

Università degli Studi di Milano – Bicocca

**NOTA ILLUSTRATIVA
DEI DOCUMENTI DI BILANCIO
DI PREVISIONE
Anno 2022 e Triennio 2022 - 2024**

INTRODUZIONE

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio è composto da un Budget Economico e da un Budget degli Investimenti, redatti sulla base dei principi contabili e dei postulati di bilancio contenuti nel decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014 (attuativo delle norme contenute nel Decreto Legislativo n. 18/2012) e successivo aggiornamento avvenuto con decreto interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017.

Come prescritto dal decreto interministeriale MIUR-MEF n. 925 del 10 dicembre 2015 al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo con il bilancio di esercizio lo schema di budget economico è stato strutturato in coerenza con lo schema di conto economico, mentre lo schema di budget degli investimenti è stato strutturato, per la parte relativa agli impieghi, in coerenza con la sezione corrispondente dello stato patrimoniale.

Le previsioni di ricavi e costi relativi ai progetti sono state effettuate in base agli schemi previsti e quindi per natura, evitando semplificazioni che avrebbero impedito la comparabilità del bilancio preventivo con quello di esercizio.

Come previsto dalla normativa sopra citata, sono stati altresì predisposti un Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto da un Budget Economico e da un Budget degli Investimenti, e un Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, in termini di cassa.

Per garantire la comparabilità a livello europeo della spesa pubblica per funzione (COFOG) il Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria deve ripartire le spese per missioni e programmi, sulla base degli schemi di cui all'allegato n. 2 del decreto interministeriale MIUR-MEF n. 394/2017 e nella terza edizione del Manuale Tecnico-Operativo redatto dal MIUR e pubblicato con decreto del Direttore Generale n. 1055 del 30 maggio 2019.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale è stato predisposto tenendo conto degli indirizzi strategici indicati dagli organi di governo: le previsioni di entrate e spesa qui indicate traggono origine dal Piano strategico attualmente in vigore nel rispetto del principio secondo cui ogni fase di programmazione prende avvio dai risultati di quella precedente in una logica di miglioramento continuo, misurandosi con le risorse previste per il nuovo esercizio.

L'obiettivo generale del Piano strategico 2020 – 2022 è quello di consolidare i risultati raggiunti e di crescere ulteriormente attraverso un progetto che porti l'Università degli Studi di Milano-Bicocca ad essere protagonista sulla scena nazionale ed internazionale favorendo lo sviluppo di progetti di ricerca di grandi dimensioni e multidisciplinari attraverso azioni mirate alla formazione e ampliamento di reti di ricercatori e centri di ricerca e potenziando le reti infrastrutturali.

L'Ateneo intende inoltre rafforzare la ricerca di base puntando sull'innovazione, sul trasferimento tecnologico e la collaborazione con il sistema economico (imprese, società no-profit ed Enti pubblici). Valorizzare la proprietà intellettuale attraverso la gestione strategica dei propri brevetti e del know-how.

Nel corso dell'anno, l'Ateneo presenterà domanda al Ministero dell'Università per accedere alle risorse di cui ai D.M. n. 1274 e n. 1275 del 10 dicembre 2021 per il riparto delle risorse di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), della Legge n. 537/1993 "fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche" ed in attuazione della legge di bilancio 2021 (Legge n. 178/2021) per interventi di edilizia (rifacimento bagni) ammodernamento degli impianti e interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico sugli edifici U9 - Koinè - IV lotto ed ex spazi CNR e sull'U19 – Ergon.

L'Ateneo, inoltre, presenterà domanda per utilizzare il cofinanziamento ministeriale (al 75%) legato al V Bando Miur per gli investimenti in edilizia residenziale per studenti di cui alla Legge

n. 338/2000 per completare la realizzazione delle due residenze in Milano di Via Demostene, 10 (U32) e di Via Bernardino da Novate, 2 (U52), la parte residua sarà finanziata attraverso un nuovo prestito con Cassa Depositi e Prestiti.

Sarà inoltre valutata la possibilità di acquistare la residenza U22 sempre utilizzando a cofinanziamento le risorse di cui al V Bando Miur o, in alternativa, la ristrutturazione della residenza U92, chiedendo un contributo, per la differenza, alla Regione Lombardia.

Su tali iniziative sono state finalizzati e definiti gli obiettivi e i programmi operativi dell'Università ed è stato predisposto il bilancio autorizzatorio in parola, definendo l'utilizzo delle risorse da parte delle Area e dei Dipartimenti.

Per quanto attiene, nello specifico, al processo di predisposizione del bilancio di previsione, il Direttore Generale, dopo aver definito una prima ipotesi di ripartizione delle risorse ha invitato, già dal mese di luglio, le varie strutture a predisporre una proposta di budget di spesa sulla base delle ipotesi di assegnazione delle risorse certe o presumibili, nonché dei proventi derivanti dall'attività di ricerca e didattica finanziate dall'esterno. Entro il mese di ottobre è stata predisposta dai Direttori di Dipartimento di concerto con il Responsabile dei Centri Servizi una proposta di budget, successivamente deliberata dal Consiglio del Dipartimento.

Per le Aree dell'Amministrazione invece la proposta di budget è stata elaborata dai Dirigenti con i Pro-Rettori competenti per materia.

Tra settembre e ottobre, il Direttore Generale, il Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie e Bilancio con il Pro-Rettore Vicario e il Pro-Rettore al Bilancio hanno incontrato i Pro-Rettori e i delegati della Rettrice su ciascuna materia oltre ai Dirigenti competenti per Area per condividere, con tutti gli attori coinvolti nel processo di previsione, obiettivi e criticità e, successivamente, alla presenza della Rettrice si è tenuto un incontro, alla presenza di Pro-Rettori e Delegati, per condividere un elenco di priorità da finanziare.

Successivamente è stato predisposto il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e il bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale come di seguito illustrato.

Il presente documento viene presentato al Consiglio d'Amministrazione per l'approvazione oltre i termini del 31 dicembre 2021 in quanto si è preferito attendere la pubblicazione dei decreti ministeriali relativi al riparto delle risorse a valere sul fondo per l'edilizia universitaria per permettere una più attenta programmazione degli investimenti nel triennio 2022 - 2024.

Il budget qui illustrato è stato sottoposto al Nucleo di Valutazione nella seduta del 11 gennaio 2022 e al Senato Accademico nella seduta del 12 gennaio 2022: entrambi tali Organi hanno reso parere positivo.

La proposta di budget è stata inviata al Collegio dei Revisori dei Conti in data 28 dicembre 2021 e quindi integrato con le deliberazioni del Nucleo e del Senato Accademico.

Con il parere del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione, nonché del Collegio dei Revisori dei Conti, il Bilancio viene presentato per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 gennaio 2022.

La presente nota al bilancio dettaglia e commenta i contenuti di ciascuno dei documenti sopracitati riportando tutti quegli elementi utili a descrivere il processo di previsione quantitativa dei valori economici, patrimoniali e finanziari iscritti nel budget: avvalorando la coerenza tra i costi e le attività programmate.

La quantificazione della previsione relativa ai proventi ed ai costi di competenza dell'esercizio è ispirata al rispetto dei principi di prudenza, della competenza economica e del mantenimento nel tempo delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'Ateneo.

1. BUDGET ECONOMICO ANNO 2022

Il Budget Economico è rappresentato in forma scalare e accoglie la previsione totale dei proventi e dei costi previsti per l'esercizio 2022. Le voci più significative sono illustrate nelle apposite sezioni.

A) PROVENTI OPERATIVI

Le previsioni relative ai proventi sono le seguenti:

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Differenza Budget 2022/2021
Proventi propri	55.195.000,00	53.995.000,00	62.807.739,44	65.343.491,05	1.200.000,00
Contributi	200.106.024,00	195.790.509,00	172.097.468,83	160.852.955,26	4.315.515,00
Proventi per attività assistenziale	8.100.000,00	7.500.000,00	6.632.509,90	6.621.364,22	600.000,00
Proventi per gestione diretta interventi diritto allo studio	7.217.000,00	6.855.000,00	9.029.480,97	8.942.781,86	362.000,00
Altri proventi e ricavi diversi	25.684.580,00	4.361.787,92	5.241.618,04	7.061.278,71	21.322.792,08
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Proventi finanziari	-	-	-	-	-
Rivalutazioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Proventi straordinari	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	296.302.604,00	268.502.296,92	255.808.817,18	248.821.871,10	27.800.307,08

I. PROVENTI PROPRI

I proventi propri sono costituiti dai proventi derivanti dalla contribuzione studentesca e dai proventi derivanti da attività commissionata o su bando, questi ultimi sono comprensivi della quota di utilizzo del risconto sui progetti da attività commissionata e sui progetti da ricerche con finanziamenti competitivi.

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Differenza Budget 2022/2021
Proventi per la didattica	42.545.000,00	41.345.000,00	44.130.480,88	44.114.251,67	1.200.000,00
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.550.000,00	3.550.000,00	4.046.996,04	5.539.701,50	-
Proventi da Ricerche	9.100.000,00	9.100.000,00	14.630.262,52	15.689.537,88	-

con finanziamenti competitivi					
TOTALE	55.195.000,00	53.995.000,00	62.807.739,44	65.343.491,05	1.200.000,00

La previsione della voce di ricavo iscritta tra i proventi propri è stata stimata sulla base dell'andamento storico.

1) Proventi per la didattica

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Differenza Budget 2022/2021
Contributi per corsi di laurea	38.460.000,00	37.500.000,00	38.195.577,39	37.191.747,36	960.000,00
Tasse e contributi dottorato di ricerca e scuole di specializzazione	1.690.000,00	1.450.000,00	1.651.572,19	1.490.521,61	240.000,00
Tasse e contributi per corsi di perfezionamento e master	1.650.000,00	1.650.000,00	2.442.438,64	2.425.431,82	-
Rimborsi da studenti per tessere, diplomi, certificati, tirocini e contributi per corsi singoli. Indennità di mora	745.000,00	745.000,00	1.840.892,66	3.006.550,88	-
TOTALE	42.545.000,00	41.345.000,00	44.130.480,88	44.114.251,67	1.200.000,00

I proventi per la didattica, che rappresentano la seconda voce di finanziamento dell'Ateneo dopo i contributi ministeriali, sono stimati in euro 42.545.000,00 e complessivamente in linea con le somme "accertate" nel corrente esercizio come sotto motivato.

Per quanto concerne la contribuzione studentesca per le iscrizioni ai corsi di laurea, l'importo è stato quantificato, in modo prudenziale, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2021 e in linea con il D.M. n. 234/20 riguardo alla definizione dei "contributi universitari" da richiedere in pagamento agli studenti in attuazione della Legge n. 232/16.

Per l'anno accademico 2021/2022 l'Ateneo ha confermato la "no tax area" a 23 mila euro. A beneficiarne saranno oltre 12 mila studenti, oltre un terzo degli iscritti, che appartengono a un nucleo familiare con un ISEE fino a 23 mila euro e in possesso di alcuni requisiti di merito e accesso agli studi.

Prevista anche una riduzione del contributo per gli studenti con ISEE compreso tra i 23 e i 25 mila euro, mentre resterà invariata la contribuzione per gli iscritti con ISEE superiore a 25 mila euro.

Confermato anche lo sconto del 13% per tutti gli studenti meritevoli - fino al primo anno fuori corso - che abbiano rispettato i criteri di accesso e/o di merito ex art. 4 del Regolamento d'Ateneo in materia di contribuzione.

Le tasse universitarie si pagano in due rate: la prima, divisa in prima rata acconto al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione e prima rata conguaglio entro il 17 gennaio 2022, la seconda entro il 16 maggio 2022.

L'importo della prima rata acconto, fisso per tutti i corsi di studio, si compone della tassa regionale per il diritto allo studio (euro 140,00) e dell'imposta di bollo (euro 16,00) mentre con la prima rata conguaglio si paga un acconto sull'ammontare del contributo complessivamente dovuto calcolato sulla base del valore ISEE.

E' allo studio, a partire dell'A.A. 2022/2023, una modifica della contribuzione per gli studenti di nazionalità non italiana e con titolo di accesso conseguito all'estero che dovranno pagare un importo fisso, a titolo di contributo unico universitario. L'importo da pagare sarà determinato sulla base del Paese di provenienza e dell'Area di contribuzione di appartenenza del corso di studio frequentato.

Si stimano prudenzialmente 34.000 studenti presi a riferimento i dati degli ultimi anni

Studenti iscritti ai corsi di laurea	A.A. 2018/2019	A.A. 2019/2020	A.A. 2020/2021	A.A. 2021/2022 *
Iscritti al I° anno	9.995	10.923	11.344	11.915
Totale iscritti	33.815	34.926	34.367	36.490

* dati aggiornati al 20 dicembre 2021

Rispetto al limite stabilito dal D.P.R. n. 306/1997, il rapporto tra la contribuzione studentesca e l'FFO è pari al 19,79% ed è così calcolato:

Voce	Stanziamiento 2022
Fondo di funzionamento ordinario (A)	150.724.224,00
Totale contribuzione studentesca corsi di laurea	38.460.000,00
Contribuzione studentesca fuori corso (DPR n. 306/97 art. 5)	- 7.700.000,00
Rimborso tasse	- 700.000,00
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (B)	30.260.000,00
Rapporto contribuzione studentesca FFO (B/A)	19,79%

Da segnalare, inoltre, che parte della contribuzione studentesca è utilizzata per la copertura delle borse per il diritto allo studio non coperte con le risorse regionali e ministeriali e cofinanziate dall'Ateneo per complessivi 3 milioni di euro (stima).

L'importo riferito alla tassa regionale per il diritto allo studio non è iscritto tra i ricavi perché rappresenta una sorta di partita di giro in quanto l'Università funge da sostituto d'imposta per la Regione Lombardia, alla quale il relativo importo dovrà essere riversato per il finanziamento del diritto allo studio universitario.

La contribuzione per i soli corsi di laurea è stata quantificata in euro 38.460.000,00, complessivamente in aumento rispetto alla previsione 2021, stimata sulla base degli ISEE presentati dagli studenti nel corrente anno accademico e in linea con quanto incassato nel corrente anno.

Contributi corsi di laurea triennale	€ 22.960.000,00
Contributi corsi di laurea magistrale (DM 509/99)	€ 8.700.000,00
Contributi corsi di laurea a ciclo unico e vecchio ordinamento	€ 6.800.000,00

I ricavi derivanti dalla formazione post lauream ammontano a poco più di 3,3 milioni di euro, di cui 1,65 milioni per iscrizioni a master e corsi di perfezionamento.

La legge n. 232/16 dispone che gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse e dei contributi a favore dell'università.

È stimata in 190 mila euro la previsione d'entrata dalla contribuzione versata dai dottorandi e giova ricordare che la seconda rata, dovuta esclusivamente dai dottorandi titolari di borsa, è definita in base all'ISEE e varia da un minimo di 200 euro fino ad un massimo di 1.200 euro. La prima rata, invece, dovuta da tutti gli studenti è pari a 156,00 euro a totale copertura della tassa regionale per il diritto allo studio (euro 140,00) e dell'imposta di bollo.

I ricavi da studenti per indennità di mora, iscrizione a corsi singoli, tessere e rilascio diploma originale, indennità di congedo e domande di trasferimento ammontano complessivamente a 745 mila euro, in linea con le risultanze del corrente esercizio. Rispetto ai dati a consuntivo 2019 e 2020 sono iscritti "per memoria" i contributi versati per le iscrizioni ai "percorsi abilitanti speciali e ai corsi di specializzazione per il sostegno" (circa 1 milione di euro l'anno) in quanto eventuali incassi saranno vincolati e finalizzati alla realizzazione delle iniziative in parola.

2) Proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Questa voce, di importo complessivo pari a 3,55 milioni di euro si articola in proventi finalizzati alla realizzazione di ricerche commerciali e di altri proventi di natura non istituzionale quali le analisi e prove svolte da laboratori dipartimentali, nonché l'attività di formazione commissionata da enti terzi. Si rileva una sostanziale continuità con i dati degli esercizi precedenti. Si ricorda che gli importi sono determinati secondo il principio contabile del cost to cost, che prevede la determinazione dei proventi sulla base dei costi sostenuti, e, per i beni di natura durevole quali investimenti in attrezzature scientifiche o informatiche, è considerata la quota relativa all'ammortamento.

Gli importi messi a budget si basano sui dati storici, di cui costituiscono una stima prudenziale.

I proventi per contratti di ricerca, consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi ammontano a € 3.250.000,00 sostanzialmente stabili rispetto agli ultimi due esercizi.

I proventi per prestazioni a tariffario sono stimati in € 300.000,00.

3) Proventi per ricerche con finanziamenti competitivi

L'importo indicato rappresenta la quota di proventi a copertura dei costi stimati per la realizzazione di progetti di ricerca finanziata nell'ambito di bandi competitivi e gestita dalle strutture dipartimentali.

I proventi per ricerche con finanziamenti competitivi dall'Unione Europea sono stimati pari a € 4.000.000,00. L'importo è in linea con la previsione 2021 e si basa sull'entità dei progetti attualmente finanziati.

I proventi per ricerche con finanziamenti competitivi da altri enti pubblici e da privati (€ 5.100.000,00) sono stabili rispetto agli ultimi due anni.

Si ricorda che, anche in questo caso, gli importi sono determinati secondo il principio contabile del cost to cost, che prevede la determinazione dei proventi sulla base dei costi sostenuti.

II. CONTRIBUTI

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Differenza Budget 2022/2021
Contributi Miur e	194.263.124,00	185.940.609,00	161.156.773,99	151.208.442,40	8.322.515,00

altre Amministrazioni centrali					
Contributi Regioni e Province autonome	2.230.000,00	6.357.000,00	2.507.045,43	2.560.607,24	-4.127.000,00
Contributi da Università	212.900,00	212.900,00	797.984,93	603.218,95	0,00
Contributi da altri (pubblici)	2.400.000,00	2.480.000,00	5.264.927,30	4.654.847,09	-80.000,00
Contributi da altri (privati)	1.000.000,00	800.000,00	2.370.737,18	1.825.839,58	200.000,00
TOTALE	200.106.024,00	195.790.509,00	172.097.468,83	160.852.955,26	4.315.515,00

La previsione totale per contributi dal MIUR o da altre Amministrazioni Centrali è pari a € 194.263.124,00 ed è riferita ai finanziamenti da parte della Stato.

L'importo più consistente riguarda il Fondo di Funzionamento Ordinario, il cui importo è stato determinato in € 150.724.224,00 ed è così composto:

- € 79.300.000,00 quota base FFO, stimata considerando una riduzione di circa l'1% rispetto al 2021 e in linea con le assegnazioni degli ultimi anni (80,1 milioni di euro assegnati nel 2021, 79,7 nel 2020 e 80,6 nel 2019);
- € 44.000.000,00 come quota premiale, calcolata in modo prudenziale sulla base delle ultime assegnazioni pari a 45,4 milioni di euro nel corrente esercizio contro i 39,4 milioni del 2020 e i 36,1 milioni di euro del 2019;
- € 500.000,00 come quota perequativa, calcolata in modo prudenziale sulla base delle ultime assegnazioni pari a 502 mila euro nel corrente esercizio e 464 mila euro nel 2020;
- € 12.044.224,00 per il finanziamento del V° e ultimo anno dei Dipartimenti di Eccellenza di cui all'art. 1, commi 314-337, della legge n. 232/2016;
- € 9.800.000,00 a valere sui piani straordinari per il reclutamento di professori e ricercatori;
- € 2.700.000,00 per le finalità di cui all'art. 1 commi 265 e 266 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e di cui all'art. 1 comma 518 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 per contribuire al minor gettito derivante dalla modifica della contribuzione studentesca. L'importo è stato calcolato in modo prudenziale in linea con l'assegnazione 2021 pari a € 2.774.948,00 e seguendo i criteri di cui ai D.M. n. 234 del 26 giugno 2020 e n. 1014 del 3 agosto 2021;
- € 160.000,00 - calcolato in modo prudenziale - per interventi a favore degli studenti diversamente abili.

La quota stimata sull'esercizio 2022 per la Programmazione Triennale di cui al D.M. n. 289 del 25 marzo 2021 è pari a 1,5 milioni di euro.

L'assegnazione a valere sul "Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento" è stimata in € 2.370.000,00 in linea con l'assegnazione 2021, non ancora definitiva, e in aumento rispetto all'assegnazione 2020 pari a € 1.488.686,00. L'importo è così suddiviso:

- € 950.000,00 per favorire la mobilità internazionale degli studenti, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 105 del 2003 in linea con l'assegnazione del 2020 pari a € 930.830,00, l'assegnazione 2021 non è ancora definitiva.
- € 900.000,00 per favorire il tutorato e le attività didattiche integrative, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b), del decreto-legge n. 105/2003 avuta a riferimento l'assegnazione del corrente esercizio pari a € 908.053,00 (DM n. 289/2021);
- € 370.000,00 per favorire le iscrizioni a corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. e), del decreto legge n. 105/2003, contro un'assegnazione di € 376.097,00 nel corrente esercizio;

- € 150.000,00 a titolo di cofinanziamento delle attività di orientamento per promuovere l'accesso ai corsi di formazione superiore, avuto a riferimento il DM n. 752 del 30 giugno 2021.

L'assegnazione per borse di studio post lauream è calcolata in modo prudenziale ed è pari a € 3.800.000,00 avuti a riferimento le ultime assegnazioni ricevute e relative agli esercizi 2021 pari a 3,82 milioni di euro e 2020 pari a 3,75 milioni di euro.

L'assegnazione dal Ministero per contratti di formazione per medici specializzandi è stimata pari a € 27.500.000,00 in forte aumento rispetto alle previsioni di budget 2021 a seguito dell'aumento dei contratti finanziati che passano complessivamente da n. 766 a n. 1091. Per maggiori dettagli si rinvia alla competente sezione della presente relazione dedicata ai costi per servizi agli studenti.

Tra i contributi dallo Stato è iscritto l'importo di € 1.428.000,00 a valere sulle risorse del PON "Ricerca e Innovazione" finalizzate alla contrattualizzazione di ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia "A", per lo svolgimento di attività di ricerca su tematiche dell'innovazione nonché su temi della transizione verde, della conservazione dell'ecosistema, della biodiversità e della riduzione degli impatti del cambiamento climatico ai sensi del D.M. n. 1062 del 10 agosto 2021.

E', inoltre, iscritto l'importo di € 760.000,00, a titolo di cofinanziamento di n. 26 borse di dottorato, sempre a valere sulle risorse del PON "Ricerca e Innovazione" con riferimento all'Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e all'Azione IV.5 "Dottorati su tematiche green" in favore dei soggetti che hanno percorsi di dottorato di ricerca attivi e accreditati nell'ambito del XXXVII ciclo e programmi di dottorato nazionale ai sensi del D.M. n. 1061 del 10 agosto 2021.

Tra i contributi dallo Stato per edilizia è iscritto l'importo di 4 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca, istituito ai sensi dell'art. 1, comma 548 la legge 30 dicembre 2020 n. 17. Il finanziamento è finalizzato ad interventi di potenziamento delle infrastrutture di ricerca (D.M. n. 737 del 25 giugno 2021).

L'importo di € 4.400.900,00 è iscritto per sterilizzare la quota di ammortamento degli immobili acquistati con contributo ministeriale in vigenza della contabilità finanziaria.

Alla voce "Contributi Regione" è iscritto l'importo di 2,1 milioni di euro a titolo di "contributi di gestione degli interventi regionali per il diritto allo studio universitario", l'importo è in linea con l'assegnazione 2021 pari a € 2.124.493,65.

La differenza, rispetto all'esercizio 2021, è dovuta ad un'assegnazione straordinaria della Regione Lombardia (poco più di 4 milioni di euro) attuativa del Programma Regionale degli interventi per la ripresa economica destinato alle università pubbliche lombarde per modernizzare la strumentazione digitale, sia in risposta alle esigenze di sviluppo della didattica a distanza legate alle restrizioni imposte dalla pandemia COVID-19, sia come proposta di evoluzione della didattica verso soluzioni di e-learning.

Alla voce contributi da altri enti pubblici e privati è iscritta complessivamente la somma di € 3.400.000,00. Questa voce accoglie finanziamenti per borse di dottorato e iniziative di master, nonché progetti di mobilità internazionale.

I contributi provenienti da enti privati come aziende e fondazioni bancarie sono finalizzati a coprire costi di borse di dottorato, di realizzazione di master, di assegni e borse di ricerca, nonché per la copertura di posti per personale docente e ricercatori a tempo determinato.

III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

Si tratta dei proventi previsti da parte degli Enti assistenziali per competenze dovute al personale convenzionato. Complessivamente la somma di € 8.100.000,00 è data da € 4.350.000,00 per indennità al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato equiparato al SSN ed € 3.750.000,00 per compensi accessori al personale medico e non medico per le attività svolte presso le strutture ospedaliere convenzionate.

La somma, di cui sopra, per le indennità al personale docente e ricercatore equiparato al SSN è comprensiva di € 550.000,00 per il personale a tempo determinato, comprensivo di oneri previdenziali a carico ente ed oneri IRAP; la somma stanziata per compensi accessori al personale medico a tempo determinato per attività presso strutture ospedaliere ammonta a € 450.000,00.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato, nella presente relazione, nella parte dedicata ai costi del personale.

IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO

L'Ateneo gestisce il diritto allo studio dal 1° luglio 2016 a seguito dello scioglimento del C.I.Di.S. (Consorzio interuniversitario per il diritto allo studio). Si è provveduto ad iscrivere alla voce in esame il contributo per borse di studio assegnato dalla Regione Lombardia per gli interventi per il diritto allo studio per € 7.217.000,00 avuta a riferimento la deliberazione della Giunta Regionale n. XI/4906 del 21 giugno 2021 avente per oggetto le previsioni minime di finanziamento per il diritto allo studio.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

L'importo complessivo pari a € 25.684.580,00 è così composto:

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Differenza Budget 2022/2021
Tasse preiscrizione da studenti	280.000,00	260.000,00	266.533,67	285.105,67	20.000,00
Iscrizione esami di Stato	200.000,00	200.000,00	274.720,31	249.659,17	0,00
Assicurazioni, rimborsi forfettari e spedizione certificati	60.000,00	50.000,00	80.179,24	133.267,76	10.000,00
Proventi per altri recuperi	5.800.000,00	600.000,00	2.831.374,61	4.528.894,62	5.200.000,00
Rimborsi per personale in comando	250.000,00	250.000,00	436.432,74	302.955,63	0,00
Affitti attivi	710.000,00	705.000,00	721.414,75	837.710,00	5.000,00
Uso spazi universitari	100.000,00	100.000,00	77.859,27	105.479,75	0,00
Risorse per beni Immobili acquistati in finanziaria	366.400,00	366.400,00	366.397,15	366.397,15	0,00
Risorse per beni mobili acquistati in finanziaria	60.000,00	187.000,00	186.706,30	251.808,96	-127.000,00
Utilizzo di Riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	17.858.180,00	1.643.387,92	-	-	16.214.792,08
TOTALE	25.684.580,00	4.361.787,92	5.241.618,04	7.061.278,71	21.322.792,08

La voce prevalente all'interno di questa tipologia di proventi riguarda l'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, introdotta nel piano dei conti dell'Ateneo

per recepire le indicazioni fornite nel decreto interministeriale MIUR-MEF n. 925 del 10/12/2015 sopra richiamato.

Come previsto nel decreto, il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio può essere conseguito anche mediante l'utilizzo di riserve patrimoniali derivanti dalla contabilità finanziaria al momento di predisposizione del bilancio stesso. In particolare, per il budget economico 2022 è stato utilizzato l'importo complessivo di € 17.858.180,00.

Alla voce "Proventi per altri recuperi" è iscritto, tra gli altri, l'importo di € 3.900.000,00 per recuperi da servizio mensa. L'importo è stimato avuto a riferimento la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del 23 novembre 2021 relativa all'indizione di una procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ristorazione presso l'Ateneo. Questo servizio sostituirà l'attuale contratto di concessione, in scadenza, e prevede il riversamento degli incassi dall'operatore economico all'Università a fronte della corresponsione di un canone fisso mensile al fornitore del servizio stesso.

Dettaglio utilizzo di riserve di Patrimonio Netto

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio 2020			Bilancio di previsione 2021		Bilancio di previsione 2022		
	P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2020	Approvazione CdA deliberazione n. 172/2021 destinazione utile 2020	P.N. 2020 (post delibera CdA destinazione utile)	VARIAZIONI P.N. DURANTE 2021	P.N. 2021 (post delibera CdA destinazione utile 2020 e variazioni 2021)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO 2022 E VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI 2022 E VARIAZIONI RELATIVE	VALORE RESIDUO
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	82.956.364,26	0	82.956.364,26	0	82.956.364,26	0	0	82.956.364,26
II PATRIMONIO VINCOLATO								
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0	0	0	0	0	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	38.430.865,82	912.062,50	39.342.928,32	-3.602.166,20	35.740.762,12	0	2.500.000,00	33.240.762,12
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	535.227,35	0	535.227,35	0	535.227,35	0	0	535.227,35
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	38.966.093,17	912.062,50	39.878.155,67	-3.602.166,20	36.275.989,47	0	2.500.000,00	33.775.989,47
III PATRIMONIO NON VINCOLATO								
1) Risultato esercizio	5.031.925,07	-5.031.925,07	0	0	0	0	0	0
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	98.933.266,82	4.119.862,57	103.053.129,39	-27.083.957,30	75.969.172,09	17.858.180,00	9.050.000,00	49.060.992,09
di cui Coep	28.232.889,97	4.119.862,57	32.352.752,54	-8.404.970,85	23.947.781,69	0	9.050.000,00	14.897.781,69
di cui COFI	70.700.376,85	0	70.700.376,85	-18.678.986,45	52.021.390,40	17.858.180,00	0	34.163.210,40
3) Riserve statutarie	0	0	0,00	0	0,00	0	0	0,00
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	103.965.191,89	-912.062,50	103.053.129,39	-27.083.957,30	75.969.172,09	17.858.180,00	9.050.000,00	49.060.992,09
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	225.887.649,32	0,00	225.887.649,32	-30.686.123,50	195.201.525,82	17.858.180,00	11.550.000,00	165.793.345,82

La voce “Proventi per altri recuperi” segna una variazione positiva rispetto al 2021 di 5,2 milioni di euro, di questi 3,9 milioni di euro sono iscritti avuta a riferimento la deliberazione del Consiglio d’Amministrazione n. 810/2021 del 23 novembre 2021 relativa all’indizione di una procedura aperta ex art 60 D.Lgs. n. 50/2016 per l’affidamento dei servizi di ristorazione presso l’Ateneo. Questo servizio sostituirà l’attuale contratto di concessione, in scadenza, e prevede l’incasso diretto dei proventi del servizio da parte dell’Università a fronte della corresponsione di un canone fisso mensile al fornitore del servizio stesso

Alla voce “affitti attivi sono inoltre previsti € 710.000,00 derivanti dai contratti di affitto stipulati con il CNR e il Consorzio Milano Ricerche.

I ricavi derivanti dall’utilizzo di spazi universitari (CA.R.05.06.03) sono stimati in complessivi 100 mila euro e si riferiscono ai contratti stipulati con l’istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, le società che garantiscono i servizi di ristorazione e le società spin-off.

Alle voci “Risorse per beni immobili acquistati in finanziaria” (CA.R.05.09.01) e “Risorse per beni mobili acquistati in finanziaria” (CA.R.05.09.02) sono indicati i contributi di competenza dell’esercizio 2022 che, come previsto dall’art. 5 comma 1 lettera d) del D.M. n. 19/2014 sono diretti a “sterilizzare” l’ammortamento di quei beni acquistati in vigenza della contabilità finanziaria e non ancora ammortizzati.

B) COSTI OPERATIVI

Le previsioni relative ai costi di esercizio sono le seguenti:

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Differenza Budget 2022/2021
Costi del personale	154.113.260,00	155.491.190,00	136.484.289,73	129.746.186,93	-1.377.930,00
Costi della gestione corrente	118.537.179,00	99.572.480,00	93.068.981,90	97.395.117,53	18.964.699,00
Ammortamenti e svalutazioni	12.725.000,00	10.754.000,00	12.922.137,00	10.992.327,20	1.971.000,00
Accantonamenti per rischi e oneri	200.000,00	-	5.997,87	4.971.666,56	200.000,00
Oneri diversi di gestione	1.124.500,00	1.223.500,00	1.121.029,66	1.650.856,55	-99.000,00
Oneri finanziari	2.116.665,00	1.776.200,00	1.770.542,39	17.997,10	340.465,00
Svalutazioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	1.922.537,55	147.825,93	-
Imposte sul reddito di esercizio	7.486.000,00	7.620.000,00	7.762.632,72	7.437.015,30	-134.000,00
TOTALE	296.302.604,00	276.437.370,00	255.058.148,82	252.358.993,10	19.865.234,00

VIII Costi del personale

La spesa relativa al costo del lavoro del personale dipendente nel Budget 2022 è articolato nei conti “Costi per il personale docente e ricercatore e “Costi del personale dirigente e tecnico – amministrativo”.

La previsione di spesa per il personale ammontante a poco più di 154 milioni di euro, oltre agli oneri IRAP, iscritti nella competente sezione “imposte sul reddito dell’esercizio”, è così ripartita:

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Differenza Budget 2022/2021
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	116.115.800,00	115.542.830,00	98.911.383,20	97.522.315,31	572.970,00
<i>a) docenti / ricercatori</i>	<i>102.506.100,00</i>	<i>99.200.000,00</i>	<i>81.756.485,06</i>	<i>80.050.596,32</i>	<i>3.306.100,00</i>
<i>b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)</i>	<i>9.510.200,00</i>	<i>12.560.000,00</i>	<i>12.876.506,23</i>	<i>13.063.092,89</i>	<i>-3.049.800,00</i>
<i>c) docenti a contratto</i>	<i>2.923.000,00</i>	<i>3.211.330,00</i>	<i>2.467.592,11</i>	<i>2.591.103,89</i>	<i>-288.330,00</i>
<i>d) esperti linguistici</i>	<i>221.500,00</i>	<i>221.500,00</i>	<i>226.500,04</i>	<i>214.327,37</i>	<i>0,00</i>
<i>e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	<i>955.000,00</i>	<i>350.000,00</i>	<i>1.584.299,76</i>	<i>1.603.194,84</i>	<i>605.000,00</i>
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	37.997.460,00	39.948.360,00	37.572.906,53	32.223.871,62	-1.950.900,00

Nel Budget sono considerati anche i costi per il personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo assunto a valere sul finanziamento dei “Dipartimenti di Eccellenza” per circa 2,8 milioni di euro.

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Il budget dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica si ripartisce come di seguito indicato:

a) docenti / ricercatori

Le voci principali delle competenze dei costi docenti / ricercatori sono:

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Differenza Budget 2022/2021
Stipendi e competenze fisse a professori ordinari e associati	51.500.000,00	47.200.000,00	42.556.540,23	40.278.445,79	4.300.000,00
Stipendi e competenze fisse a ricercatori a tempo indeterminato	6.000.000,00	6.400.000,00	6.068.945,61	7.850.683,56	-400.000,00
Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse a professori e ricercatori a tempo indeterminato	18.000.000,00	20.200.000,00	14.053.420,30	13.854.061,73	-2.200.000,00
Indennità e compensi al personale docente e ricercatore	8.100.000,00	7.500.000,00	6.642.852,43	6.227.157,14	600.000,00

equiparato al SSN (compresi oneri)					
Stipendi e competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato	10.872.000,00	11.100.000,00	6.581.458,75	5.779.392,84	-228.000,00
Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato	3.878.500,00	2.000.000,00	2.089.440,20	1.842.922,49	1.878.500,00

Per la determinazione della consistenza economica dei costi del personale per il 2022 sono state considerate le risorse necessarie per le unità di personale stimate in servizio al 31 dicembre 2021, le risorse necessarie per l'assunzione di n. 21 unità di ricercatori di tipo "A" a tempo determinato (come da deliberazione del CdA del 20 luglio 2021) e le risorse per n. 54 posizioni di ricercatore di tipo "B" di cui ai D.M. n. 83/2020 e n. 856/2020).

La previsione di spesa per i ricercatori di tipo A tiene anche conto dell'assunzione di n. 26 ricercatori a tempo determinato ai sensi del D.M. n. 1062/2021 finanziati con risorse statali in attuazione dell'Azione IV.4 - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione e dell'Azione IV.6 – Contratti di ricerca su tematiche green del nuovo Asse IV del PON Ricerca e Innovazione "Istruzione e ricerca per il recupero – REACT-EU", previsto dalla nuova riprogrammazione del Programma per "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia".

La previsione dei costi per stipendi al personale docente a tempo indeterminato è in aumento rispetto agli anni precedenti in quanto oltre al costo del personale in servizio sono iscritte anche le risorse per far fronte all'assunzione di tutti i punti organico assegnati: l'Ateneo ha a disposizione 40 punti organico, residui dell'assegnazione di anni precedenti, le cui procedure di assunzione sono ancora in itinere.

Nel conteggio sono calcolati ulteriori 17,3 PO derivanti dalle cessazioni di personale docente e ricercatore nel corso del 2021.

L'importo stanziato a budget sui punti organico da utilizzare è calcolato tenendo conto dell'andamento storico delle assunzioni degli ultimi anni.

L'importo stimato a budget tiene conto dell'aumento (1,71%) previsto per l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato di cui al D.P.C.M. del 13 novembre 2020 pubblicato sulla G.U. n. 323 del 31 dicembre 2020.

Il costo relativo alle competenze al personale ricercatore a tempo determinato di tipo B, e relativi oneri, sono comprensivi del finanziamento ministeriale in attuazione del secondo piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui al D.M. 856 del 16 novembre 2020.

Nella tabella di seguito si riporta la situazione stimata del personale docente e ricercatore in servizio al 1 gennaio 2022:

Personale docente e ricercatore

Professore I fascia	262
Professore Straordinario tempo determinato	7
Professore II fascia	432

Ricercatore	124
Ricercatori Legge 240/10 - t.d.art.24c.3 lettera A	72
Ricercatori Legge 240/10 - t.d.art.24c.3 lettera B	140
TOTALE	1037*

*di cui assegnati ai dipartimenti di eccellenza:

Professore I fascia n. 6

Professore di II fascia n. 11

Ricercatori Legge 240/10 – t.d. art. 24 c.3 lettera A n. 10

Ricercatori Legge 240/10 – t.d. art.24 c.3 lettera B n. 18

Sempre alla voce *a) docenti / ricercatori*, è iscritta la stima delle indennità al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato equiparato al SSN pari a € 3.800.000,00, comprensivo di oneri previdenziali a carico ente ed oneri IRAP, ed è così ripartito tra le seguenti strutture convenzionate:

OSPEDALI CONVENZIONATI	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020
Indennità ASST Monza (San Gerardo)	2.500.000,00	2.300.000,00	2.110.912,24
Indennità Auxologico	200.000,00	200.000,00	206.798,59
Indennità Clinica Zucchi spa	200.000,00	200.000,00	188.318,20
Indennità IEO	100.000,00	100.000,00	80.510,24
Indennità ASST Brianza	100.000,00	100.000,00	90.166,55
Indennità Ospedale di Lecco	90.000,00	90.000,00	75.292,01
Fondazione M.B.B.M	200.000,00	100.000,00	199.660,46
Indennità ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda	310.000,00	310.000,00	308.305,22
Indennità ASST Papa Giovanni XXIII	100.000,00	100.000,00	297.236,40
ASST Nord Milano	p.m.	p.m.	112.833,57
I.R.C.C.S. Multimedica S.p.A.	p.m.	p.m.	56.071,43
Totale	3.800.000,00	3.500.000,00	3.726.104,91

La retribuzione ospedaliera considerata tiene conto del trattamento economico introdotto dal nuovo contratto della Sanità, e non include quella parte di retribuzione collegata agli incarichi ospedalieri espletati dal personale medico universitario.

Il budget per compensi accessori ai medici e non medici per attività presso strutture ospedaliere ammonta a € 3.300.000,00 per il personale a tempo indeterminato secondo la seguente ripartizione:

OSPEDALI CONVENZIONATI	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020
Indennità ASST Monza (San Gerardo)	2.000.000,00	2.000.000,00	1.686.491,65
Indennità Auxologico	400.000,00	300.000,00	385.844,01
Indennità Policlinico di Monza	50.000,00	50.000,00	18.389,02
Indennità Clinica Zucchi spa	150.000,00	150.000,00	100.583,00
Indennità IEO	150.000,00	150.000,00	158.998,68
Indennità ASST Brianza	40.000,00	40.000,00	38.914,66
Indennità Ospedale di Lecco	10.000,00	10.000,00	10.030,80
Fondazione M.B.B.M	150.000,00	100.000,00	129.024,71
Indennità ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda	150.000,00	150.000,00	157.367,54

Indennità ASST Papa Giovanni XXIII	200.000,00	50.000,00	239.222,27
ASST Nord Milano	p.m.	p.m.	3.620,62
Totale	3.300.000,00	3.000.000,00	2.928.486,96

Per la definizione degli importi sono state considerate le singole posizioni economiche del personale convenzionato ed il corrispondente trattamento economico derivante dal confronto tra la retribuzione universitaria e la retribuzione ospedaliera attive a ottobre 2021 e sulla scorta dei pagamenti effettuati dagli Enti nel corrente anno.

La somma stanziata per le indennità al personale docente e ricercatore a tempo determinato equiparato al SSN è pari a € 550.000,00, comprensivo di oneri previdenziali a carico ente ed oneri IRAP; la somma stanziata per compensi accessori al personale medico a tempo determinato per attività presso strutture ospedaliere ammonta a € 450.000,00.

b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)

Si tratta di costi stimati per collaborazioni scientifiche, di supporto alla ricerca e per assegni di ricerca che gravano sia su progetti finanziati da terzi che su fondi propri dell'Ateneo.

La previsione di spesa è in diminuzione rispetto al budget 2021 ed è così composta:

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019
Assegni di ricerca comprensivi di oneri previdenziali a carico ente	8.644.500,00	11.210.000,00	9.734.350,17	9.718.710,36
Borse di studio su attività di ricerca	778.200,00	1.200.000,00	2.833.430,33	2.484.788,85
Missioni assegnisti, borsisti di ricerca e collaboratori di ricerca	87.500,00	150.000,00	308.725,73	859.593,68
	9.510.200,00	12.560.000,00	12.876.506,23	13.063.092,89

La spesa per le collaborazioni derivanti dalla stipula di contratti di Assegni di Ricerca di tipo "A", a carico del Bilancio di Ateneo, ammonta complessivamente a € 4.850.000,00 di cui € 3.950.000,00 lordo alla persona ed € 900.000.000,00 per oneri.

Per la determinazione della spesa degli assegni di tipo "A" si è tenuto conto del prosieguo di n. 190 assegni attivati negli anni precedenti, della loro rinnovabilità con calcolo della spesa relativa al restante periodo del 2022, nonché di n. 57 nuovi assegni che avranno effetto dal 1° gennaio 2022.

La differenza è relativa alla spesa complessiva per Assegni di Ricerca di tipo "B" stipulati per lo svolgimento di attività di ricerca, relativi a specifici programmi di ricerca finanziati da Enti terzi: la spesa è in calo rispetto alla previsione 2020 ma in linea con i costi sostenuti nell'ultimo biennio.

Successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo del corrente anno si procederà ad un'integrazione dello stanziamento avute a riferimento le richieste per nuove iniziative tra le quali la progettazione e l'avvio di un incubatore per startup innovative in ambito Life Sciences nel quale convogliare le eccellenze tecniche e scientifiche dell'Ateneo, rendendo fruibili e valorizzando strutture, laboratori ed expertise per facilitare la continuità fra la ricerca accademica e l'innovazione. Allo stesso tempo, l'incubatore sarà un riferimento per le nuove imprese innovative del territorio e per la vasta platea di ricercatori e studenti che saranno

incentivati a sviluppare una cultura e una pratica imprenditoriali, rafforzando le competenze e le professionalità di tipo manageriale, spesso carenti tra i fondatori di startup, specialmente nel mondo della ricerca scientifica.

c) docenti a contratto

Alla voce “docenti a contratto” sono iscritte le previsioni di spesa relative ai costi per docenti a contratto, affidamenti e supplenze nonché a contratti per attività didattiche-integrative e tutorato. Il costo complessivamente stimato in € 2.923.000,00, comprensivo dei relativi oneri, è stato determinato tenendo conto dell’offerta formativa deliberata dal Senato Accademico per l’anno accademico 2021/2022.

Le previsioni di spesa per attività di tutorato nonché per contratti di docenza e tutorato su master e corsi di perfezionamento ammontano invece a poco meno di 800 mila euro.

d) esperti linguistici

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020
Stipendi ed altri assegni fissi a collaboratori ed esperti linguistici	165.000,00	165.000,00	171.201,02
Oneri previdenziali a carico Ente per collaboratori ed esperti linguistici	55.000,00	55.000,00	43.098,69
Contributi per indennità di fine servizio e TFR per collaboratori ed esperti linguistici	1.500,00	1.500,00	478,20

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo previsto per il 2022 ammonta complessivamente a € 37.997.460,00. Il costo è comprensivo di € 8.710.360,00 per oneri previdenziali a carico dell’Università.

Per la determinazione della consistenza economica dei costi del personale per il 2022 sono state considerate le unità di personale in servizio al 31 dicembre 2021, le cessazioni e le assunzioni previste nel corso dell’anno 2022 e n. 10 PO residui da anni precedenti, le cui procedure sono in itinere.

L’importo a budget è comprensivo degli aumenti contrattuali pari ad un punto percentuale, oltre a quanto già disposto, per il triennio 2019/2021, dall’art. 1 comma 440 della legge n. 145/2018.

Nella tabella di seguito si riporta la situazione presunta del personale tecnico amministrativo in servizio al 31 dicembre 2021; la situazione delle unità di personale del 2022 tiene conto delle cessazioni e alle assunzioni previste nel corso del 2022 e delle unità di personale che prenderanno servizio in funzione delle procedure concorsuali in atto e non considera le unità che verranno assegnate per i punti organico non ancora ripartiti.

Direttore Generale – a contratto (coperto da un’unità di personale esterno)	1
Dirigenti a tempo indeterminato	8
Dirigente a tempo indeterminato – in aspettativa	1
Categoria B	20
Categoria C	389
Categoria D	264*
EP	55*

Collaboratori linguistici a tempo indeterminato	5
TOTALE	742

*di cui assegnati ai Dipartimenti di Eccellenza:
n. 1 unità EP
n. 8 unità D

Le principali voci di costo sono così riassunte:

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019
Stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigente a tempo indeterminato	500.000,00	500.000,00	340.193,88	294.970,93
Trattamento accessorio del personale dirigente a tempo indeterminato	415.000,00	450.000,00	414.941,55 *	212.535,90
Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	22.500.000,00	22.000.000,00	18.586.639,43	18.218.732,20
Contributi obbligatori a carico personale dirigente e tecnico amministrativo a tempo indeterminato	8.596.000,00	9.842.000,00	6.976.103,91	6.450.029,27
Trattamento accessorio al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	1.274.000,00	1.250.000,00	1.518.643,11 *	1.874.503,60 *
Straordinario al personale tecnico amministrativo	150.000,00	150.000,00	66.539,48	114.355,83
Stipendi, altri assegni fissi e contributi obbligatori al Direttore Generale	255.360,00	271.680,00	247.420,76 *	248.993,56 *
Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	1.920.000,00	3.035.000,00	2.375.432,11	2.147.378,11

* l'importo è comprensivo degli accantonamenti per indennità di risultato, premialità e accessori di competenza dell'anno ma pagate nell'anno successivo.

Il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo e dei dirigenti è stato indicato sulle base delle risorse previste come da ultimo accordo di contrattazione.

Tra le altre voci si evidenziano anche le previsioni di spesa a copertura della polizza sanitaria, della piattaforma welfare, del servizio di counselling psicologico per il personale, per i contributi ai Nido/Scuola dell'Infanzia convenzionati con l'Università, per i servizi rientranti nelle categorie di cura della persona; per il supporto alla genitorialità, cultura, svago e tempo libero; per la mobilità sostenibile.

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021
Buoni pasto	900.000,00	800.000,00
Formazione ed aggiornamento PTA	168.000,00	163.000,00
Piano welfare per il PTA	700.000,00	720.000,00
Sussidi al personale	60.000,00	60.000,00
Attività culturali, ricreative, sportive	180.000,00	180.000,00

IX Costi della gestione corrente

I costi della gestione corrente ammontano complessivamente a € 118.537.179,00 in aumento rispetto alle spese preventivate per l'esercizio 2021 e come nel seguito illustrato.

Per i tagli alla spesa pubblica previsti dalla Legge n. 160/19 si rimanda alla trattazione dei costi relativi al punto "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali".

Nel dettaglio le voci di spesa sono così specificate:

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Differenza Budget 2022/2021
1) Costi per sostegno agli studenti	49.891.600,00	35.764.350,00	32.675.033,47	31.337.588,40	14.127.250,00
2) Interventi per il diritto allo studio	11.917.000,00	10.255.000,00	9.767.393,08	9.835.872,34	1.662.000,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	-	-	-	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	165.000,00	300.000,00	2.503.992,50	4.541.653,22	-135.000,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	932.000,00	4.300.000,00	2.198.997,13	2.530.741,44	-3.368.000,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.043.076,00	4.082.650,00	3.836.675,44	3.185.755,27	-39.574,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	37.102.273,00	32.805.000,00	30.236.880,08	33.650.299,36	4.297.273,00
9) Acquisto altri materiali	323.450,00	1.596.650,00	912.912,40	1.046.971,56	-1.273.200,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-13.966,29	7.823,26	-
11) Costi per godimento beni di terzi	12.662.800,00	8.978.000,00	8.742.456,36	9.086.245,22	3.684.800,00
12) Altri costi	1.499.980,00	1.490.830,00	2.208.607,73	2.172.167,46	9.150,00
TOTALE	118.537.179,00	99.572.480,00	93.068.981,90	97.395.117,53	18.964.699,00

Giova, subito, segnalare che i più consistenti incrementi rispetto al budget 2021 sono relativi ai costi per sostegno agli studenti (+ 14,1 milioni di euro), per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (+ 4,2 milioni di euro), per godimento beni di terzi (+ 3,6 milioni di euro) e per gli interventi per il diritto allo studio (+ 1,6 milioni di euro).

A seguire il dettaglio per ciascuna categoria di spesa.

1) Costi per sostegno agli studenti

I “costi per sostegno agli studenti” rappresentano la voce più rilevante all’interno dei costi della gestione corrente, con un importo totale stimato pari a poco meno di 50 milioni di euro, incluse le previsioni di spesa dei Dipartimenti.

L’importo complessivo, in aumento rispetto al corrente anno principalmente per effetto dell’aumento del numero dei contratti di formazione per medici specializzandi attivi, è così composto:

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Differenza Budget 2022/2021
Borse di studio dottorato di ricerca e oneri	9.510.000,00	9.500.000,00	9.146.390,24	8.296.011,87	10.000,00
Contratti di formazione per medici specializzandi, compensi accessori e oneri	29.110.000,00	18.475.000,00	16.667.107,68	16.146.474,28	10.635.000,00
Borse di studio per scuole di specializzazione aree non mediche	160.000,00	150.000,00	166.833,81	140.155,95	10.000,00
Borse di studio internazionalizzazione	2.550.000,00	2.700.000,00	1.879.184,50	1.674.904,07	-150.000,00
Borse di studio di Ateneo e crediti di merito	1.402.000,00	1.565.000,00	2.074.335,00	1.689.288,00	-163.000,00
Collaborazioni part-time studenti (150h)	756.000,00	793.350,00	378.834,00	739.436,00	-37.350,00
Interventi a favore degli studenti diversamente abili	300.000,00	300.000,00	68.691,80	72.925,80	-
Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	700.000,00	700.000,00	668.875,89	647.857,35	-
Iniziative e attività culturali e sportive gestite dagli studenti	220.000,00	220.000,00	157.754,06	54.973,13	-
Servizio mensa	3.900.000,00	-	-	-	3.900.000,00
Rimborsi spese e altri costi per servizi agli studenti	1.283.600,00	1.361.000,00	1.467.026,49	1.875.561,95	-77.400,00
	49.891.600,00	35.764.350,00	32.675.033,47	31.337.588,40	14.127.250,00

Per quanto riguarda le borse di studio per la frequenza dei dottorati di ricerca di cui alla Legge 398/1989 lo stanziamento complessivo è pari a 9,5 milioni di euro, comprensivo della previsione di 300 mila euro per la maggiorazione delle borse per periodi di studio all’estero e di circa 2,1 milioni di euro per oneri previdenziali.

La previsione di spesa comprende le borse di dottorato già attive e quelle che si prevede di attivare per il XXXVII ciclo relativo all’a.a. 2021/2022, come risulta dalla tabella seguente:

	Anno di riferimento	N. borse
XXXV CICLO	A.A. 2019/2020	168
XXXVI CICLO	A.A. 2020/2021	159
XXXVII CICLO	A.A. 2021/2022	159

Per il XXXVII ciclo sono previste n. 102 borse cofinanziate dal Miur e dall'Ateneo, n. 29 borse finanziate da enti pubblici e privati, in linea con le borse finanziate nel XXXVI ciclo ma in calo rispetto alle 35 borse finanziate nel XXXV ciclo e alle 33 finanziate nel XXXIV ciclo e n. 28 borse finanziate con fondi dipartimentali, anche quest'ultime in linea con le borse finanziate nel XXXVI ciclo ma in calo rispetto alle 38 borse finanziate nel XXXV ciclo.

Complessivamente gli studenti del dottorato con borsa sono 486 mentre 96 sono gli studenti iscritti senza borsa.

Vanno inoltre aggiunti altri 93 studenti iscritti ai corsi di dottorato industriale: si tratta di dipendenti di aziende private che non usufruiscono di alcuna borsa di studio.

I contratti di formazione specialistica dei medici finanziate dal Ministero sono complessivamente 1091 contro i 766 dell'ultimo anno, mentre 42 sono i contratti finanziati dalla Regione Lombardia e 15 i contratti finanziati da altri enti pubblici e privati.

Gli iscritti al primo anno sono 413 di cui 399 finanziati dal Ministero, 12 dalla Regione e 2 da altri Enti. Rispetto al 2021 gli iscritti al primo anno sono passati da 317 a 413.

Il trattamento economico relativo al contratto di formazione specialistica dei medici è costituito da una parte fissa lorda (euro 27.000,00) e da una parte variabile lorda (da 2.300,00 a 3.300,00 euro): la spesa complessiva ammonta a € 29.110.000,00.

Anno di corso	Contratti formazione specialistica ministero (mediche)	Contratti formazione specialistica regione (mediche)	Contratti formazione specialistica altri enti (mediche)
1	399	12	2
2	294	10	3
3	176	9	5
4	147	6	4
5	75	5	1
	1.091	42	15

La previsione di spesa per borse di studio per l'internazionalizzazione ammonta complessivamente a 2,55 milioni di euro di cui 950 mila finanziati con fondi Miur di cui al DM 976/2014, 1,1 milioni finanziati dall'Agenzia Nazionale Erasmus e 500 mila euro finanziati con fondi di Ateneo.

Anche per l'anno accademico 2021/22 sono previste oltre alle borse per il Diritto allo Studio universitario anche borse bandite direttamente dall'Ateneo destinate agli studenti con valore ISEE maggiore di 23.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro. È confermato anche il sistema dei Crediti di Merito per incentivare il merito nello studio indipendentemente dalla fascia di reddito. Ciascun Credito di Merito acquisito corrisponde a 125,00 euro e può essere utilizzato come sconto sulle tasse di iscrizione, aggiunto alla borsa Erasmus, come sconto per acquistare abbonamenti di trasporto locale o presso scuole di lingua e librerie convenzionate.

L'importo complessivo messo a budget per il 2022, è pari a poco più di 1,4 milioni di euro.

L'importo di € 756.000,00 serve per finanziare complessivamente n. 560 contratti di collaborazione degli studenti per lo svolgimento di attività connesse al buon funzionamento dell'Ateneo (art. 13 L. 390/91): il compenso previsto è di 9,00 euro per ogni ora effettivamente lavorata.

Per l'anno 2022 le collaborazioni studenti sono così ripartite:

- Biblioteca Centrale d'Ateneo (n. 105 collaborazioni)	Euro 141.750,00
- Area della Formazione (n. 75 collaborazioni)	Euro 101.250,00
- Area Affari internazionali e comunicazione (n. 60 collaborazioni)	Euro 81.000,00
- Laboratori Informatici di Ateneo (n. 240 collaborazioni)	Euro 324.000,00
- Amministrazione Centrale (n. 34 collaborazioni da assegnare alle diverse Aree a seconda delle necessità)	Euro 45.000,00
- Dipartimenti (n. 46 collaborazioni)	Euro 63.000,00

Alle organizzazioni studentesche è assegnato un contributo per le attività sportive e culturali pari a € 220.000,00 e così ripartite:

- € 40.000,00 per il finanziamento di attività organizzate dalle associazioni studentesche accreditate;
- € 50.000,00 per i programmi culturali e ricreativi attuati direttamente dagli studenti (ex bando 1000 lire);
- € 130.000,00 per le attività e le pratiche sportive degli studenti.

La spesa stimata per il funzionamento del servizio alle persone diversamente abili (Spazio B.Inclusion) ammonta a complessivi € 300.000,00 (di cui 160 mila euro dal Miur e 140 mila euro da fondi di bilancio dell'Ateneo). Lo spazio B.Inclusion è un servizio specifico dell'Ateneo destinato principalmente a future matricole e studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento. Le risorse destinate per il prossimo anno andranno a finanziare nuove attività progettuali tra le quali un progetto da realizzarsi con il contributo del gruppo di lavoro B.Leaning con l'obiettivo di potenziare il placement dei laureati con disabilità e con DSA.

Tra le principali voci di spese si evidenziano:

- € 80.000,00 per psicologi, coordinatrice e operatori;
- € 70.000,00 per trasporto studenti disabili (importo stimato sull'utilizzo del corrente anno);
- € 40.000,00 per servizio infermieristico specializzato come da contratto (importo massimo stimato);
- € 90.000,00 per altre spese (tutoraggio didattico, interpreti L.I.S, formazione SCN, materiale e supporto didattico).

La spesa per servizio mensa, stimata in 3,9 milioni di euro è iscritta avuta a riferimento la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 810/2021 del 23 novembre 2021 relativa all'indizione di una procedura aperta ex art 60 D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di ristorazione presso l'Ateneo. Questo servizio sostituirà l'attuale contratto di concessione, in scadenza, e prevede l'incasso diretto dei proventi del servizio da parte dell'Università a fronte della corresponsione di un canone fisso mensile al fornitore del servizio stesso.

Tra gli altri servizi, si ricordano:

- Servizi di lingua per finanziare e realizzare attività formative per l'acquisizione di competenze linguistiche rivolte anche agli studenti ERASMUS.
- Corsi di approfondimento linguistico e corsi di apprendimento dell'insegnamento in lingua inglese
- € 200.000,00 per servizi per l'orientamento agli studenti sia in ingresso che in uscita finalizzati allo svolgimento delle ordinarie attività di orientamento agli studenti nonché alla realizzazione di iniziative quali partecipazioni a fiere, saloni, allestimento stand.

- € 150.000,00 per servizi di orientamento di Ateneo (counselling, laboratori, consulenza psico-sociale).
- € 45.000,00 per il progetto d'Ateneo "Bbetween" finalizzato all'accrescimento e alla valorizzazione delle competenze trasversali di studenti, personale docente e non docente e cittadini.
- € 40.000,00 per il progetto d'Ateneo "I-Bicocca" volto a favorire la diffusione della cultura dell'innovazione e permettere agli studenti di entrare in contatto con i soggetti del sistema imprenditoriale.
- € 25.000,00 per il progetto "Alumni" per l'organizzazione di eventi, materiali di promozione e comunicazione a supporto dell'attività di BicoccAlumni, associazione di studenti laureati dell'Ateneo.
- € 50.000,00 di cui 25 mila per il finanziamento di iniziative promosse dal "Distretto Bicocca" con l'obiettivo di valorizzare e qualificare l'area nord della Città metropolitana di Milano, favorire la collaborazione fra istituzioni, l'attrazione di talenti, la creazione di opportunità di crescita e sviluppo nonché migliorare la qualità dei servizi e della vita dei residenti e di quanti operano e studiano sul territorio e i rimanenti 25 mila euro per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi di carattere preminentemente artistico e culturale sul territorio.

Tra le "Altre spese per servizi" giova qui ricordare quelle per integrazione alloggi agli studenti dell'Ateneo, per il finanziamento della teledidattica per i corsi di Medicina e Chirurgia, per il servizio navetta all'interno del campus e a Monza.

2) Costi per il diritto allo studio

Alla voce "costi per il diritto allo studio" è iscritta complessivamente la somma di € 11.917.000,00 in aumento rispetto ai 10,25 milioni stanziati nel 2021 e così ripartita:

- € 7.217.000,00 per cofinanziamento regionale e ministeriale borse di studio, l'importo indicato è quello minimo deliberato per l'anno 2022 dalla Giunta Regionale nella seduta del 21 giugno 2021 con deliberazione n. XI/4906. L'importo servirà per versare il saldo ai beneficiari delle borse per l'A.A. 2021/22 e l'acconto per l'A.A. 2022/23 da erogarsi entro il 31 dicembre 2022.
- € 3.000.000,00 per integrazione borse di studio a favore degli studenti idonei nelle graduatorie per l'assegnazione di borse per il diritto allo studio, la stima è in aumento di 1 milione rispetto alla somma stanziata per l'esercizio 2021;
- € 1.700.000,00 spese per servizi mensa e alloggio.

3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Non sono previste spese per questa voce di budget.

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

La previsione, complessivamente stimata in 165 mila euro riguarda le spese per trasferimento di risorse ai vari partner, quando l'Ateneo svolge il ruolo di soggetto "capofila".

5) Acquisto materiale di consumo per laboratori

La voce accoglie i costi relativi all'acquisto dei materiali di consumo per i laboratori didattici e scientifici dei Dipartimenti. Nella maggior parte dei casi questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono sostenuti su progetti finanziati con risorse esterne. Si stima complessivamente una spesa di € 932.000,00.

6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Non sono previste spese per questa voce di budget.

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

La voce "Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico" accoglie le previsioni di costo basate sulle esigenze espresse dal responsabile della Biblioteca di Ateneo e del Consiglio di Biblioteca.

Lo stanziamento previsto è in linea con lo stanziamento iscritto nel budget 2021 ed è così suddiviso:

Descrizione	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019
Acquisto libri	491.712,00	474.200,00	370.390,79	468.868,14
Riviste biblioteca formato elettronico	3.048.364,00	3.073.450,00	3.036.298,71	2.243.887,42
Acquisto banche dati on line e su Cd Rom	500.000,00	528.000,00	420.019,21	457.556,50
Acquisto riviste, periodici e manuali	3.000,00	7.000,00	9.966,73	15.443,21
TOTALE	4.043.076,00	4.082.650,00	3.836.675,44	3.185.755,27

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Una delle voci più rilevanti nell'ambito dei costi della gestione corrente riguarda gli oneri per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali che accoglie una previsione totale di poco superiore a 37,1 milioni di euro e in aumento di circa 4 milioni di euro rispetto alla previsione del 2021 come sotto motivato.

Le voci più significative sono relative a:

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Differenza Budget 2022/2021
Manutenzione ordinaria di immobili, impianti e aree verdi	6.413.000,00	4.500.000,00	4.655.957,02	6.377.097,28	1.913.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	946.268,00	1.088.800,00	1.295.801,09	1.155.221,33	-142.532,00
Manutenzione software	158.000,00	861.800,00	1.149.513,75	2.591.397,18	-703.800,00
Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria	70.200,00	67.000,00	221.251,53	456.075,70	3.200,00
Pubblicità obbligatoria	40.000,00	71.000,00	66.222,71	70.628,96	-31.000,00
Altre spese di pubblicità	95.000,00	95.100,00	68.669,47	83.121,66	-100,00
Spese di rappresentanza, informazione e divulgazione delle attività istituzionali	1.443.000,00	564.200,00	305.481,86	774.326,19	878.800,00
Servizi di vigilanza	3.700.000,00	3.240.000,00	4.156.160,85	3.245.979,94	460.000,00

Servizio pulizia locali	5.231.000,00	3.380.000,00	2.588.967,72	2.783.560,72	1.851.000,00
Smaltimento rifiuti speciali	542.000,00	252.000,00	73.681,10	46.146,37	290.000,00
Premi di assicurazione	742.000,00	497.500,00	561.671,73	537.201,16	244.500,00
Spese postali e telegrafiche	62.200,00	53.800,00	60.384,26	79.466,54	8.400,00
Spese per telefonia fissa, mobile e trasmissione dati	352.505,00	319.200,00	290.084,20	240.363,69	33.305,00
Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	1.325.000,00	545.000,00	228.109,30	296.466,92	780.000,00
Altre spese per servizi generali	403.450,00	800.000,00	707.736,72	1.007.514,24	-396.550,00
Energia elettrica	6.300.000,00	7.400.000,00	5.557.008,67	7.067.218,58	-1.100.000,00
Combustibili per riscaldamento	1.750.000,00	2.220.000,00	1.234.707,04	1.657.256,90	-470.000,00
Acqua, gas	474.000,00	480.000,00	552.900,77	609.996,43	-6.000,00
Consulenze legali, tecniche, amministrative e mediche (comprensive di oneri)	480.250,00	700.000,00	505.062,45	501.273,84	-219.750,00
Compensi e ospitalità Visiting Professor, Esperti e Relatori (comprensivi di oneri)	906.600,00	838.600,00	447.270,30	812.943,32	68.000,00
Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da terzi	2.959.000,00	1.500.000,00	1.009.210,84	561.231,64	1.459.000,00
Altre prestazioni e servizi da terzi	1.179.800,00	1.300.000,00	2.275.129,99	2.204.674,81	-120.200,00
Servizi in cloud	1.305.000,00	1.500.000,00	1.491.243,97	29.093,27	-195.000,00
Altre spese correnti	224.000,00	531.000,00	734.652,74	462.042,69	-307.000,00
	37.102.273,00	32.805.000,00	30.236.880,08	33.650.299,36	4.297.273,00

Giova qui segnalare che le Università sono ancora in attesa di specifica circolare del Ministero vigilante sulle modalità attraverso le quali saranno applicate le norme di contenimento della spesa pubblica per consumi intermedi, individuando altresì la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio.

Si ricorda che la “Legge di Bilancio 2020” (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) ai commi 590-602, in materia di “riordino e semplificazione delle norme di contenimento della spesa pubblica per consumi intermedi”, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2020, non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci.

Il nuovo limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018 (comma 593).

Con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – n. 9 del 21 aprile 2020 è stato inoltre precisato che possano ritenersi esclusi, dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento, gli acquisti di beni e servizi:

- a) finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19, secondo quanto previsto dai provvedimenti di urgenza adottati dal Governo;
- b) derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente;
- c) acquisiti tramite altre fonti di finanziamento ed aventi vincolo di destinazione.

Con nota del 10 novembre 2021 il CODAU ha chiesto al Ministro dell'Università di volere intervenire affinché sia rivista per le Università, con decorrenza 2022, l'applicazione delle disposizioni di cui alla citata Legge n. 160/2019 al fine di poter utilizzare, in modo più flessibile ed efficace, le risorse necessarie al perseguimento delle peculiari finalità istituzionali delle Università.

In attesa di decisioni in merito questo Ateneo ha monitorato, e continua a monitorare, le spese relative alle seguenti categorie

- IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 5) Acquisto materiale consumo per laboratori
 IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali
 IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 9) Acquisto altri materiali
 IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 11) Costi per godimento beni di terzi
 IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 12) Altri costi

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Budget 2022
Acquisto materiale consumo per laboratori	2.780.229,66	2.364.384,22	2.106.491,04	932.000,00
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	25.651.691,16	27.021.858,51	32.859.094,32	37.102.273,00
Acquisto altri materiali	927.662,71	567.534,56	821.292,74	323.450,00
Costi per godimento beni di terzi	8.123.318,51	8.389.238,48	8.989.038,72	12.662.800,00
Altri costi (*)	819.001,74	856.781,04	852.513,48	789.700,00
TOTALE da Conto Economico	38.301.903,78	39.199.796,81	45.628.430,30	51.810.223,00
Spese effettuate con risorse di terzi ed aventi vincolo di destinazione	3.169.312,11	2.899.430,45	6.045.940,59	14.900.000,00
Totale spese con risorse proprie	35.132.591,67	36.300.366,36	39.582.489,71	36.910.223,00
Media 2016 - 2018	37.005.149,25			

(*) comprende indennità, gettoni, rimborsi spese ed oneri ai componenti degli Organi Accademici, del Collegio dei Revisori, del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni di concorso e delle Commissioni di gara.

Le stime di spesa per il 2022, al netto delle spese sostenute con risorse di terzi ed aventi vincolo di destinazione nonché al netto delle spese sostenute per fronteggiare l'emergenza epidemiologia da Covid-19, sono al di sotto della media delle spese sostenute nel triennio 2016/2018.

Nell'eventualità di una nuova definizione delle voci di spesa o di diverse indicazioni sulle modalità applicative della norma per le Università si prevederà, se necessario, a modificare il budget 2022.

La spesa per manutenzione ordinaria degli immobili è prevista in poco più di 2,6 milioni di euro, di cui € 1.100.000,00 per attività di manutenzione ordinaria programmata, come da contratto quadro, degli edifici universitari ed € 420.000,00 per attività di manutenzione ordinaria delle residenze.

I costi per la manutenzione ordinaria non programmata sono stimati in circa 840 mila euro. Ammonta invece a 3,6 milioni di euro la stima dei costi per la manutenzione ordinaria programmata e non agli impianti.

I maggiori costi rispetto all'ultimo biennio previsti per manutenzione ordinaria sono riconducibili al fatto che a causa dell'emergenza epidemiologica alcune attività sono state rinviate: il costo è in linea con la spesa 2019.

Alla voce "manutenzione software" (CA.C.02.08.01.04) è iscritto uno stanziamento complessivo di 158 mila euro tenendo conto delle esigenze espresse dal Capo Area Sistemi Informativi e riguardano generalmente le spese relative alla manutenzione della rete attiva, dei software gestionali e dei sistemi DATA center, storage e cloud. Giova segnalare che la consistente diminuzione dei costi rispetto agli anni precedenti è dovuta ad una diversa allocazione dei costi riguardanti le licenze che sono state riclassificate alla pertinente voce di budget tra i costi "per godimento beni di terzi".

Alla voce "altre spese di pubblicità" (CA.C.02.08.02.03) € 95.000,00: la previsione si riferisce alle spese per pubblicità istituzionale (art. 41 c. 1 D.Lgs. n. 177/05).

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 150/00 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" le attività di informazione e di comunicazione istituzionale sono finalizzate a:

- a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- b) illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;
- c) favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
- f) promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Le attività di cui sopra non sono soggette ai limiti imposti in materia di pubblicità, sponsorizzazioni e offerte al pubblico.

Le previsioni per pubblicità obbligatoria (CA.C.02.08.02.02) ammontano invece a € 40.000,00;

Le spese per servizi di portineria, custodia e vigilanza (CA.C.02.08.02.06) sono stimate, tenuto conto delle esigenze manifestate dal Capo Area Infrastrutture e Approvvigionamenti, in complessivi € 3.700.000,00, l'importo è comprensivo di circa 900 mila euro per attività di portierato nelle residenze universitarie. Lo stanziamento è in aumento rispetto al budget 2021.

In aumento, rispetto al 2021, le spese per servizi di pulizia (CA.C.02.08.02.07) ammontanti a 5,2 milioni di euro, di cui euro 550 mila circa per la pulizia delle residenze universitarie. Le somme stanziare sono riferite alla base d'asta stimata per il nuovo contratto d'appalto che prevede, rispetto al precedente contratto, un adeguamento del costo della mano d'opera e maggiori servizi accessori.

La spesa complessiva per "trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri" (CA.C.02.08.02.15) ammonta a € 1.325.000,00 in aumento rispetto al budget 2021: l'importo è quello a base d'asta per l'espletamento della nuova gara per la gestione del servizio che prevede, oltre ai servizi di trasporto e facchinaggio, anche servizi integrati di gestione magazzino e tinteggiature/verniciatura dei locali.

La previsione tiene conto delle esigenze espresse dal Capo Area Infrastrutture e Approvvigionamenti in merito alla necessità di usufruire di un adeguato numero di maestranze per far fronte alle richieste.

La spesa per energia elettrica (CA.C.02.08.03.01) è prevista in € 6.300.000,00 mentre la spesa per combustibili per riscaldamento (CA.C.02.08.03.02) è stimata in € 1.750.000,00.

La previsione di spesa per compensi e ospitalità a visiting professors, esperti e relatori (da CA.C.02.08.05.12 a CA.C.02.08.05.15) per complessivi € 906.600,00 è comprensiva di circa 120 mila euro per spese direttamente gestite dai dipartimenti e valore sui progetti di ricerca.

Le spese complessive per “prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da terzi” (CA.C.02.08.05.16) ammontano a circa 2,9 milioni di euro: la stima è calcolata tenendo conto dell’ “accordo quadro pluriennale per servizi di ingegneria e architettura” (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 374 del 18 giugno 2019) con un importo di spesa stimata per il 2022 pari a circa 2,2 milioni di euro.

Circa 400 mila euro sono finanziati con risorse esterne per attività di ricerca o didattica.

Alla voce “altre prestazioni e servizi da terzi” è iscritta complessivamente la previsione di 1,17 milioni di euro in calo rispetto alla previsione 2021. La maggior parte della previsione di spesa è finanziata con risorse esterne per attività di ricerca o didattica.

Alla voce “Servizi in cloud” è iscritto uno stanziamento complessivo di 1,3 milioni di euro, in linea con i costi sostenuti nel corrente anno.

L’importo stanziato, tenuto conto delle esigenze espresse dal Capo Area Sistemi Informativi, è diviso tra servizi Cineca (didattica, gestionali e sviluppo) e servizi supercalcolo e cloud computing

10) Variazione delle rimanenze di materiali

Non sono previste spese per questa voce di budget.

11) Costi per godimento beni di terzi

La voce “Costi per godimento beni di terzi” accoglie lo stanziamento complessivo di € 12.662.800,00, in aumento rispetto al budget 2021 e così formato:

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Differenza Budget 2022/2021
Fitti passivi	6.600.000,00	6.800.000,00	6.615.904,72	6.520.812,58	-200.000,00
Spese condominiali	300.000,00	300.000,00	248.348,76	369.512,44	0,00
Noleggi e spese accessorie	291.500,00	353.000,00	237.566,38	439.574,41	-61.500,00
Canoni leasing	20.000,00	25.000,00	23.424,16	25.621,33	-5.000,00
Licenze	5.451.300,00	1.500.000,00	1.617.212,34	1.730.724,46	3.951.300,00
	12.662.800,00	8.978.000,00	8.742.456,36	9.086.245,22	3.684.800,00

La voce più consistente riguarda le spese per fitti passivi e spese condominiali ammontante complessivamente a 6,9 milioni di euro e previste in leggero calo rispetto al corrente esercizio.

Le principali voci riguardano la locazione dell’edificio U6 per 5,3 milioni di euro, la locazione della residenza U22 per poco meno di 700 mila euro e la locazione degli spazi a Monza (420 mila euro circa).

Relativamente alla locazione della residenza U22, l'Ateneo ha preso contatti con la proprietà per procedere entro l'anno all'acquisto della stessa utilizzando il cofinanziamento ministeriale legato al V Bando Miur per gli investimenti in edilizia residenziale per studenti di cui alla Legge 338/2000.

Il valore di acquisto della residenza dovrebbe attestarsi intorno a € 9.050.000,00 in base ad una stima compiuta dall'Agenzia delle Entrate, di questi il 75% potrebbero essere finanziati dal Ministero e la differenza, pari a circa 2,3 milioni, finanziati dall'Ateneo attraverso un prestito con Cassa Depositi e Prestiti. La rata del prestito sarà coperta con il minor costo per la locazione della residenza.

Nell'eventualità non dovesse concretizzarsi questa possibilità sarà valutata l'opportunità di lasciare la residenza U22 per concentrare le risorse finanziarie sulla ristrutturazione della residenza U92 "Giò Ponti" sita a Milano in Via Gustavo Modena 36.

Alla voce "licenze" è iscritto uno stanziamento complessivo di poco superiore a 5,4 milioni di euro: giova ricordare che l'importo è comprensivo delle licenze precedentemente classificate alla voce "manutenzione software", la stima di spesa è comunque in aumento rispetto al budget 2021. La quasi totalità della previsione di spesa è riferita alle esigenze manifestate dall'Area Sistemi Informativi e la spesa copre i costi per le licenze dei software per la didattica e per i contratti Campus, per licenze sistemi data center e sicurezza.

Nel dettaglio la previsione è così ripartita:

- Servizi CINECA (sw gestionali) 1.500.000,00
- Licenze calcolo e storage 300.000,00
- Servizi agli studenti (non CINECA) 800.000,00
- Licenze software 1.000.000,00
- Licenze Rete e Data center 800.000,00
- Software campus 800.000,00

12) Altri costi

Alla voce "altri costi" sono iscritte le previsioni di spesa per indennità e gettoni ai componenti degli organi accademici, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Nucleo di Valutazione e delle commissioni di concorso e relativi oneri per un ammontare complessivo di € 1.499.980,00 determinati in base alle risultanze degli ultimi esercizi.

La previsione tiene conto della riduzione del 10% prevista dal D.L. 78 del 29 maggio 2010 convertito con Legge 122 del 29 luglio 2010 art. 6 comma 3. I compensi in questione si riferiscono all'indennità ai Revisori dei Conti e ai componenti del Nucleo di Valutazione, all'indennità e gettoni di presenza alla componente elettiva del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e all'indennità di carica a Rettore e Prorettore vicario.

Nel dettaglio gli importi sono così suddivisi:

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Differenza Budget 2022/2021
Indennità, gettoni e rimborsi spese ai componenti Organi Accademici (oneri compresi)	475.000,00	510.000,00	420.780,90	455.546,29	-35.000,00
Indennità, gettoni e rimborsi spese al Collegio Revisori dei Conti (oneri compresi)	63.000,00	50.000,00	40.107,15	65.377,50	13.000,00

Indennità e rimborsi spese al Nucleo di Valutazione (oneri compresi)	44.700,00	45.000,00	35.222,13	37.093,53	-300,00
Compensi e rimborso spese per commissioni di concorso (oneri compresi)	197.000,00	250.000,00	252.267,86	344.970,87	-53.000,00
Personale comandato in entrata	200.000,00	250.000,00	81.522,85	173.118,23	-50.000,00
Restituzioni e rimborsi diversi	25.000,00	30.000,00	906.485,76	762.116,15	-5.000,00
Contributi e quote associative	495.280,00	355.830,00	472.221,08	333.944,89	139.450,00
TOTALE	1.499.980,00	1.490.830,00	2.208.607,73	2.172.167,46	9.150,00

X – Ammortamenti e svalutazioni

Benché non sia necessario autorizzarli, in quanto è già stato autorizzato l'acquisto a cui si riferiscono, gli ammortamenti devono essere previsti nel conto economico per tenerne conto nel raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

Le aliquote di ammortamento adottate per le diverse voci delle immobilizzazioni sono quelle approvate dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2016 e che già recepiscono le indicazioni contenute nell'ultima edizione del Manuale Tecnico-Operativo predisposto dal MIUR e adottato con decreto del Direttore Generale n. 1055 del 30 maggio 2019

Le aliquote utilizzate sono così riassunte:

Categorie Inventariali	Anni ammortamento	% ammortamento
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO		
Costi di impianto e ampliamento	5	20
Costi di sviluppo	5	20
DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO		
Software di proprietà o in licenza d'uso a tempo indeterminato o prodotto internamente (tutelato)	5	20
Brevetti	5	20
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI		
Concessioni	5	20
Licenze	5	20
Canone una tantum su licenze software	5	20
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Software applicativo prodotto internamente (non tutelato)	5	20
Manutenzione straordinaria su beni di terzi (ammort. 6 anni)	max 6 anni	16,67-100
Manutenzione straordinaria su beni di terzi (ammort. 30 anni)	max 30 anni	3,33-100
Ripristino trasformazioni beni di terzi (ammort. 6 anni)	max 6 anni	16,67-100
Ripristino trasformazioni beni di terzi (ammort. 30 anni)	max 30 anni	3,33-100
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
TERRENI E FABBRICATI		
Terreni edificabili e agricoli	-	-
Fabbricati urbani	50	2
Fabbricati rurali	50	2
Impianti sportivi	50	2

Altri immobili	50	2
Costruzioni leggere	50	2
MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		
Impianti e macchinari specifici su beni propri	7	15
Impianti specifici su beni di terzi	7	15
Impianti generici su beni propri	7	15
Impianti generici su beni di terzi	7	15
Attrezzature informatiche	4	25
Attrezzature informatiche non sup. a € 516,46	1	100
Attrezzature didattiche	7	15
Attrezzature didattiche non sup. a € 516,46	1	100
Attrezzatura generica e varia	7	15
Macchine da ufficio	7	15
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		
Attrezzature tecnico-scientifiche	5	20
Attrezzature tecnico-scientifiche non sup. a € 516,46	1	100
Grandi attrezzature (> € 50.000)	5	20
PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI		
Patrimonio bibliografico storico e di pregio	-	-
Patrimonio archivistico e museale storico e di pregio	-	-
Opere d'antiquariato	-	-
Opere d'arte (sculture e quadri)	-	-
MOBILI E ARREDI		
Mobili e arredi laboratori	10	10
Mobili e arredi aule	10	10
Mobili e arredi non sup. a € 516,46	1	100
Altri mobili e arredi	10	10
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	5	20
Altre immobilizzazioni materiali	5	20
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE		
Partecipazioni in altre imprese	-	-
ALTRI TITOLI		
Altri titoli	-	-

E' prevista la possibilità di ammortizzare entro l'anno le attrezzature e i mobili di importo non superiore a € 516,46, in deroga alle aliquote generali previste e limitatamente ai casi in cui l'ente finanziatore riconosca specificatamente questa possibilità.

Tali beni vengono regolarmente inventariati; a fine anno tramite l'ammortamento con aliquota al 100% il loro valore viene attribuito integralmente al conto economico, pur continuando essi a far parte del patrimonio dell'Ateneo al pari di tutti gli altri beni completamente ammortizzati.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria su beni di terzi, si specifica che, come previsto dai criteri contabili, essa va ripartita in base alla vita utile residua del bene di terzi a cui si riferisce.

Al momento si configurano due tipologie principali di interventi:

- manutenzione straordinaria su immobili in affitto di proprietà di terzi (edificio U6 e Residenza universitaria U92 di Via Gustavo Modena a Milano).
- ripristino, trasformazioni beni di terzi in concessione d'uso (Bicocca Stadium, concessione trentennale)

Di conseguenza gli eventuali interventi della prima tipologia saranno ammortizzati, in base al momento in cui si sosterrà il relativo costo, sulla durata residua del contratto di affitto dell'edificio, mentre le opere che interesseranno il centro sportivo Bicocca Stadium saranno ammortizzate su una durata massima teorica di 30 anni.

Per quanto riguarda il materiale bibliografico è necessario distinguere tra le collezioni e i libri che non perdono valore nel corso del tempo, che vengono iscritti nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni e non vengono ammortizzati, e i libri che perdono valore nel corso del tempo. Con riferimento a questi ultimi il decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014 all'art. 4 ha stabilito tre metodi alternativi di valutazione.

L'Ateneo ha scelto di iscrivere interamente a costo il valore annuale dell'acquisto di volumi, al fine di superare i numerosi problemi legati al processo di patrimonializzazione evidenziati dalle Università che negli ultimi anni hanno tentato di adottare tale scelta e che spesso l'hanno in seguito abbandonata.

La quota prevista per gli ammortamenti nel 2022 è pari a € 12.725.000,00.

XI – Accantonamenti per rischi e oneri

E' iscritto l'importo di euro 200.000,00 a titolo di accantonamento a fondo rischi per contenziosi in corso o che potrebbero generarsi in corso d'anno.

XII – Oneri diversi di gestione

La previsione complessiva, pari a € 1.124.500,00, è relativa alle seguenti voci:

- trasferimenti al bilancio dello Stato per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per € 368.500,00;
- imposte e tasse non sul reddito per € 756.000,00, riferiti a IMU sui fabbricati di proprietà dell'Ateneo, TASI, TARI, imposta di bollo, imposta di registro nonché altre imposte e tributi vari.

Con riferimento alla prima voce è iscritto a budget l'importo complessivo di € 368.500,00 da versare alle casse dello Stato in attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente.

L'art. 1, commi da 590 a 602, della Legge di bilancio 2020 ha introdotto nuove disposizioni in materia, in particolare, a decorrere dal 1° gennaio 2020, cessano di applicarsi le norme di cui all'allegato A del comma 590 e non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Non rientrano nella nuova disciplina le norme che recano vincoli in materia di spese di personale.

Sempre a decorrere dal 1° gennaio 2020 viene previsto un versamento al bilancio dello Stato di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme di cui al citato allegato A, incrementato del 10% (comma 594).

Complessivamente, l'importo da versare ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 - Allegato A - ammonta a € 224.472,90.

Restano ancora applicabili le seguenti disposizioni:

1) Adempimenti di cui al D.L. n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010:

- ⇒ l'articolo 6, comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
La spesa complessiva sostenuta nel 2009 dall'Ateneo ammontava a € 38.269,72 e il 20% è pari a € 7.653,94.
Sono escluse le autovetture immatricolate "autocarro";

2) Adempimenti di cui al D.L. n. 112/2008 convertito con legge n. 133/2008

- ⇒ l'articolo 67, comma 5 e 6 dispone che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, degli enti pubblici non economici e delle università (determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali) non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ridotto del 10%.
Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato. La quota da versare è pari a € 136.300,00

E) Oneri finanziari

La previsione di € 2.116.665,00 si riferisce alle seguenti voci:

- € 1.700.000,00 per interessi passivi sulle rate del prestito acceso dall'Ateneo con Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione dell'edificio U10;
- € 370.000,00 per interessi passivi su un nuovo prestito da stipulare con Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di nuove residenze universitarie (importo stimato su un trimestre). Oltre a quanto sopra riportato sulla possibilità di acquistare la residenza U22, attualmente in locazione, l'Ateneo sta valutando la possibilità di utilizzare il cofinanziamento ministeriale legato al V Bando Miur per gli investimenti in edilizia residenziale per studenti di cui alla Legge 338/2000 per completare la realizzazione delle due residenze in Milano di Via Demostene, 10 (U32) e di Via Berardino da Novate, 2 (U52) i cui lavori erano stati sospesi a seguito del fallimento dell'impresa aggiudicatrice.
Il quadro economico stimato per la realizzazione dell'U32 ammonta a 13,9 milioni di euro, di questi circa 9,9 milioni potrebbero essere finanziati dal Ministero e la differenza, pari a circa 4 milioni, finanziati dall'Ateneo attraverso un prestito con Cassa Depositi e Prestiti.
Invece, il quadro economico stimato per la realizzazione dell'U52 ammonta a 16,3 milioni di euro, di questi circa 11,7 potrebbero essere finanziati dal Ministero e la differenza, pari a circa 4,6 milioni, finanziati dall'Ateneo attraverso un prestito con Cassa Depositi e Prestiti.
- € 46.665,00 per spese e commissioni bancarie.

F) Imposte sul reddito d'esercizio

Gli oneri per IRAP a carico dell'Università sulle competenze al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo ammontano complessivamente a € 6.785.320,00 mentre l'IRAP su altre competenze al personale non strutturato e ai componenti degli Organi dell'Ateneo ammontano complessivamente a € 240.680,00 per una previsione totale di spesa pari a € 7.026.000,00.
L'IRES è stimata per il 2022 complessivamente in € 460.000,00.

2. FINANZIAMENTO AI DIPARTIMENTI PER ATTIVITÀ DI RICERCA E DIDATTICA A VALERE SU FONDI DI BILANCIO

Anche per l'esercizio 2022 sono garantite le assegnazioni ai Dipartimenti a titolo di dotazione per il funzionamento ordinario con un totale stanziato pari a € 1.520.000,00. L'importo è utilizzato per far fronte alle spese comuni come ad esempio cancelleria, spese postali, assistenza informatica e manutenzione software, spese per pubblicazioni, materiali di consumo e fornitura gas laboratori, smaltimento rifiuti nocivi, nonché per l'organizzazione di convegni e seminari dipartimentali.

Per sostenere le attività di ricerca di base è confermato anche per il prossimo anno l'assegnazione, per complessivi 1 milione di euro, per sostenere quei progetti di ricerca con elevati standard di qualità che pur avendo ottenuto valutazioni molto positive in rigorose procedure di valutazione da parte degli enti finanziatori, non abbiano raggiunto le soglie necessarie per il finanziamento.

E' confermato anche lo stanziamento, nell'importo massimo di 1 milione di euro, per cofinanziare, con risorse a carico dell'Ateneo, le proposte progettuali attivate nell'ambito di bandi di finanziamento competitivi nazionali ed internazionali, contratti e convenzioni di ricerca, che prevedono l'istituzione di contratti per assegni di ricerca, borse di studio o posti di ricercatori a tempo determinato. Il cofinanziamento è assegnato nella misura dell'11% delle risorse destinate all'attivazione dei posti di ricercatore a tempo determinato, assegni di ricerca e borse di studio, nell'ambito dei medesimi progetti, contratti e convenzioni.

Sono invece iscritti "per memoria" sia lo stanziamento per la realizzazione o il potenziamento di infrastrutture strategiche per l'Ateneo, cioè per l'acquisto di singole strumentazioni scientifiche di rilevante valore economico o per l'acquisto di insiemi di strumentazioni per la costituzione di laboratori avanzati e di particolare rilevanza strategica sia lo stanziamento da destinare al Fondo di Ateneo - quota dipartimentale - per la realizzazione di attività di ricerca proposte dagli stessi Dipartimenti. Gli importi saranno quantificati dopo l'approvazione del consuntivo 2021.

Sempre ai Dipartimenti è assegnato un ulteriore budget pari complessivamente a € 1.279.000,00 per il potenziamento delle attività didattiche svolte direttamente dai Dipartimenti. Le principali voci di spesa coperte con questo finanziamento riguardano le attività di tutorato, le collaborazioni studentesche e le attività di orientamento in entrata nonché le spese per seminari e stage.

L'Ateneo assegna inoltre ai Dipartimenti sede di dottorato un finanziamento per il funzionamento degli stessi corsi di dottorato. L'importo complessivo iscritto a budget è di € 560.000,00.

A ciascun Dipartimento viene assegnato un contributo di 4 mila euro per l'avvio di ciascun Corso di Dottorato di Ricerca oltre ad un contributo, a partire dal II anno di corso, pari a € 1.624,00 per ciascun dottorando iscritto, sia con borsa che senza borsa, da utilizzare per rimborso spese di missioni, iscrizioni a congressi, convegni e seminari o altre spese legate all'attività di formazione e ricerca del dottorando.

E' previsto anche uno stanziamento per complessivi € 500.000,00 per il funzionamento delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria dell'Ateneo. Viene assegnato al Dipartimento un contributo pari a € 800,00 per ogni contratto di formazione specialistica attivo. L'importo è utilizzato per far fronte alle spese necessarie alla gestione della Scuola, all'acquisto di materiali

di consumo per i laboratori e per la mobilità dei medici in formazione specialistica, comprese le iscrizioni a congressi, convegni e seminari.

3. INDICATORI DI BILANCIO EX D.Lgs. n. 49/2012

Al fine di fornire elementi di valutazione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'Ateneo, viene qui esposta una stima degli indicatori di cui al D.Lgs n. 49/2012.

Spese di personale:

L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università viene calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari al netto dei rimborsi.

Il limite massimo dell'indicatore è pari all'80%. Per l'anno 2020 l'indicatore delle spese di personale è stato pari al 57,31% mentre per l'anno 2021 si prevede un indicatore intorno al 60%. La stima dell'indicatore per il 2022 è così calcolata:

Spese per il personale a carico Ateneo (A)	120.200.000,00
FFO (B)	150.724.224,00
Programmazione Triennale (C)	1.500.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	37.760.000,00
TOTALE (E) = (B+C+D)	189.984.224,00
Rapporto (A/E) = < 80%	63,27%

Sostenibilità economico finanziaria (ISEF):

Si tratta di un indicatore di sintesi che tiene conto delle spese di personale e delle spese per indebitamento.

$$I\ SEF = E/F$$

INDICATORI DI BILANCIO $E = 0,82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Entrate contributive al netto dei rimborsi} - \text{Fitti passivi})$

$F = \text{Spese di Personale a carico ateneo} + \text{Oneri ammortamento}$

Il limite minimo dell'indicatore è pari a 1 o maggiore di 1. Per l'anno 2020 l'indicatore è stato pari a 1,35 e si prevede stabile anche per il 2021.

La stima dell'indicatore per il 2022 è così calcolata:

FFO (A)	150.724.224,00
Programmazione Triennale (B)	1.500.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	37.760.000,00
Fitti Passivi (D)	6.600.000,00
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	196.584.224,00
Spese di personale a carico Ateneo (F)	120.200.000,00
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	3.100.000,00
TOTALE (H) = (F+G)	123.300.000,00
Rapporto (0,82*E)/H = > 1	1,31

Indebitamento:

L'indicatore di indebitamento degli atenei è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale.

Il limite massimo dell'indicatore è pari al 15%. Per l'anno 2020 l'indicatore di indebitamento è stato pari a 3,94% e si prevede stabile anche per il 2021.

La stima dell'indicatore per il 2022 è così calcolata:

Ammortamento mutui (capitale + interessi) (A)	3.100.000,00
FFO (B)	150.724.224,00
Programmazione Triennale (C)	1.500.000,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	37.760.000,00
Spese di personale a carico Ateneo (E)	120.200.000,00
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	6.600.000,00
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	63.184.224,00
Rapporto (A/G) = < 15%	4,91%

4. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2022

Il budget degli investimenti evidenzia, in coerenza con il citato decreto interministeriale MIUR-MEF del 10 dicembre 2015, da un lato gli investimenti previsti nel corso dell'esercizio successivo e dall'altro le relative fonti di finanziamento.

La sezione degli impieghi ricalca lo schema della parte corrispondente dello stato patrimoniale, mentre le fonti sono distinte tra contributi da terzi finalizzati in conto capitale e/o conto impianti, risorse da indebitamento e risorse proprie.

Relativamente alle fonti di copertura tramite "risorse proprie" queste sono riferite per € 2.500.000,00 all'utilizzo di fondi già vincolati per decisione degli organi istituzionali e finalizzati alla realizzazione dell'edificio U10 e per la differenza, pari a € 9.050.000,00, attingendo alle riserve di patrimonio netto non vincolate derivanti da utili di esercizi precedenti.

Per quanto riguarda i lavori pubblici si ricorda che l'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 dispone che ogni anno venga redatto (aggiornando quello precedentemente approvato) un programma dei lavori pubblici da eseguire nel triennio successivo e il relativo elenco annuale.

Si ricorda che entrambi i piani sono stati presentati ed illustrati nella seduta del Consiglio di Amministrazione dello scorso 21 settembre (deliberazione n. 585/2021) e pubblicati sul sito web dell'Ateneo alla pagina <https://www.unimib.it/ateneo/gare-e-contratti/programmazione-approvvigionamenti> e successivi aggiornamenti.

E' opportuno evidenziare che i lavori riferiti agli anni successivi al 2022 sono da intendersi quali previsioni programmatiche di opere il cui finanziamento dovrà essere opportunamente riconfermato in sede di approvazione dei bilanci dei rispettivi anni interessati. Peraltro, tali lavori dovranno comunque ottenere tutte le autorizzazioni prescritte per legge e dovranno essere inseriti, ove necessario e da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nell'ambito della programmazione annuale delle opere di interesse dello Stato da assoggettarsi ai procedimenti di intesa Stato – Regione.

Si evidenziano di seguito i principali investimenti previsti per il 2022.

I – Immobilizzazioni immateriali

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021	Differenza
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti	-	-	-

simili			
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	150.000,00	1.471.000,00	-1.321.000,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	150.000,00	200.000,00	-50.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	300.000,00	1.671.000,00	-1.371.000,00

Alla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” è iscritto l’importo complessivo di € 300.000,00 finanziato tramite risorse proprie.

Sono stimati 150.000,00 euro per interventi straordinari su beni di terzi.

L’Ateneo ha inoltre avviato contatti con L’INAIL, proprietaria dell’edificio U6, per la realizzazione di opere di adeguamento normativo alle regole di prevenzione incendi e accessibilità per l’edificio U6 e per i garage di Piazza dell’Ateneo Nuovo. L’Ateneo si è reso disponibile a farsi carico direttamente dei lavori scomputando l’importo dal pagamento del canone di locazione.

E’ previsto uno stanziamento di 150 mila euro alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali” per lavori presso il Vivaio Bicocca.

II – Immobilizzazioni materiali

Descrizione voce	Budget 2022	Budget 2021	Differenza
1) Terreni e fabbricati	-	-	-
2) Impianti e attrezzature	5.075.000,00	5.130.900,00	-55.900,00
3) Attrezzature scientifiche	4.310.000,00	4.510.000,00	-200.000,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-
5) Mobili e arredi	1.195.000,00	2.000.000,00	-805.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	23.850.000,00	32.200.000,00	-8.350.000,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	34.430.000,00	43.840.900,00	-9.410.900,00

Alla voce “Impianti e attrezzature” è previsto l’importo complessivo di € 5.075.000,00, finanziato in parte tramite risorse proprie e in parte mediante contributi di Enti terzi.

La principale spesa riguarda gli investimenti in infrastrutture per sistemi di rete e di calcolo per complessivi 900 mila euro, avute a riferimento le richieste del Capo Area Sistemi Informativi; mentre l’investimento previsto per l’acquisto di attrezzature informatiche (Desktop, portatili e tablet) è pari a 500 mila euro.

E’ previsto uno stanziamento di circa 450 mila euro per costi di cablaggio

E’ previsto uno stanziamento complessivo di circa 370 mila euro per i servizi multimediali: le spese riguardano sia la parte impiantistica che l’acquisto di sistemi audio-video.

La spesa prevista per manutenzione straordinaria agli impianti ammonta a 790 mila euro.

La previsione di spesa per l’acquisto di “attrezzature scientifiche” per complessivi € 4.310.000,00 è quasi completamente finanziata nell’ambito dei progetti “Dipartimenti di Eccellenza” finanziati dal Miur o con risorse provenienti da progetti di ricerca finanziati da Enti terzi.

L’importo a disposizione per l’acquisto di attrezzature scientifiche di rilevante valore economico e di rilevanza strategica per l’Ateneo, sarà quantificato in occasione dell’approvazione del consuntivo 2021, successivamente, si procederà mediante bando interno per valutare le esigenze.

La somma complessivamente stanziata per l'acquisto di arredi per laboratori, aule e residenze universitarie ammonta a 1.195.000,00 milioni di euro, di cui € 900.000,00 per gli arredi delle residenze ed € 210.000,00 per gli arredi esterni e per gli arredi degli spogliatoi presso il Bicocca Stadium. Sono previsti inoltre ulteriori 40 mila euro per il piano di sostituzione dei vecchi arredi tecnici presenti nei laboratori: l'intervento è stato avviato negli scorsi anni. A chiusura dell'esercizio 2021 si valuteranno eventuali investimenti per la sostituzione di vecchi arredi.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie uno stanziamento complessivo di € 23.850.000,00 di cui 17 milioni di euro coperti mediante prestito da Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di un nuovo edificio universitario.

Stanno proseguendo come da crono-programma i lavori per la realizzazione dell'edificio U10 composto da due corpi di fabbrica: uno con destinazione universitaria (aule didattiche e uffici) e l'altro destinato a residenza universitaria.

La somma necessaria per la realizzazione complessiva dell'opera ammonta a € 54.787.160,00 (delibera CdA del 23 ottobre 2018) a cui si farà fronte mediante:

- un cofinanziamento ministeriale ex art. 4 ultimo comma, D.M. n. 246/2012 per € 5.718.093,00;
- un cofinanziamento della Regione Lombardia ai sensi della deliberazione della Giunta n. IX/1903 del 22 giugno 2011 per € 3.050.000,00;
- un prestito chirografario con Cassa Depositi e Prestiti per € 42.000.000,00;
- un cofinanziamento a carico del bilancio d'Ateneo fino a € 4.019.067,00.

La spesa di competenza nell'esercizio 2022 è stimata in € 19.500.000,00 di cui 17 milioni provenienti dal prestito con Cassa Depositi e Prestiti, mentre la differenza è finanziata mediante utilizzo delle somme accantonate in sede di ripartizione dell'utile 2017.

Sempre tra le "Immobilizzazioni in corso" è iscritto lo stanziamento di 4 milioni di euro per interventi di ristrutturazione e adeguamento presso l'edificio U19 di nuovi laboratori dedicati al monitoraggio geologico ambientale del "sistema Terra" e al potenziamento delle attività nel settore della produzione di energia elettrica e delle fonti rinnovabili.

La differenza, iscritta a budget sempre alla voce "Immobilizzazioni in corso" e pari a € 350.000,00 ed è relativa ad interventi per manutenzione straordinaria agli edifici.

III – Immobilizzazioni finanziarie

Alla voce "Immobilizzazioni finanziarie" è iscritto l'importo complessivo di 20 mila euro per gli investimenti in quote di capitale sociale di nuovi spin off promossi dall'Ateneo.

5. BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI – DECRETO INTERMINISTERIALE N. 394 DEL 8 GIUGNO 2017

Sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 148 del 27 giugno 2017 è stato pubblicato il decreto interministeriale MIUR-MEF 8 giugno 2017, n. 394 che revisiona e aggiorna il decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19 concernente “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università”.

L'art. 7 comma 1 del decreto n. 19 dispone che al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le Università predispongono un bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria in termini di cassa secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 al decreto interministeriale n. 394/2017 che sostituisce l'allegato n. 2 al decreto n. 19/2014.

Successivamente, il 5 settembre 2017 è stato emanato il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze che, in attuazione dell'articolo 7, comma 3, del citato decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014, così come modificato dal decreto interministeriale MIUR-MEF n. 394/2017, adegua, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la codifica SIOPE delle Università al piano dei conti finanziario di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n.132 completando la revisione del rendiconto finanziario delle Università redatto in termini di cassa secondo la nuova codifica SIOPE.

Con nota n. 11734 del 9 ottobre 2017 il Miur ha precisato che già in sede di previsione, le spese devono essere ripartite per missioni e programmi.

La classificazione della spesa delle università per missioni e programmi ha lo scopo rendere possibile l'armonizzazione e il controllo dei bilanci del settore pubblico. Le "missioni" costituiscono i principali obiettivi perseguiti dal settore pubblico e i "programmi" le attività necessarie per la loro realizzazione. Ogni programma è ricordato ad uno specifico codice COFOG (Classification of the Functions of Government) di II livello al fine di consentire il confronto con i dati economici a livello nazionale ed europeo.

Per il sistema universitario sono state individuate le seguenti categorie di missioni e programmi:

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

Alla luce delle indicazioni fornite dagli articoli 4 e 5 del decreto interministeriale 16 gennaio 2014 n. 21, ciascun conto del bilancio è stato associato ad un codice COFOG, in particolare:

1. Al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono imputate le spese relative a:
 - incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi della legge n. 240/10, le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri.
 - borse di studio di qualsiasi tipologia, ad esclusione di quelle di cui al successivo punto, ivi incluse le borse di perfezionamento all'estero e i contratti di formazione per i medici specializzandi;
 - altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.
2. Al programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" sono imputate le spese sostenute dalle Università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario.
3. Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.

4. Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. A tale programma sono imputate anche le spese sostenute per attività conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.
5. Al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.
6. Al programma "Fondi da assegnare" sono imputate, in sede di previsione, le eventuali spese relative a fondi che sono destinati a finalità non riconducibili a specifici programmi e che saranno indicati successivamente in quanto l'attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti che saranno adottati in corso di gestione.
7. Al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo non ad altri specifici programmi.

Le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, sono ripartite al 50% sui programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4), mentre per i professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, che in Bicocca sono 56, la spesa è ripartita nella misura di un terzo per ciascuno dei programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Le spese per assegni fissi dei ricercatori, comprensive dei relativi oneri, sono imputate nella misura del 25% al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e in quella del 75% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4), mentre per i ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, che nel caso di Bicocca sono 28, il 17% del costo complessivo è imputato al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), il 50% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e il 33% ai programmi "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Le spese per il personale tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell'attività svolta presso le strutture di afferenza, in particolare alla "Ricerca di base" (COFOG 01.4) sono stati imputati i costi del personale afferente all'Area della Ricerca e agli Uffici supporto alla ricerca dei centri Servizi mentre al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) sono stati imputati i costi del personale afferente all'Area della Formazione. Il personale della Biblioteca è stato ripartito su "Ricerca di base" per l'80%, su "Istruzione superiore" per il 15% e per il 5% su "Servizi e affari generali" tenendo conto delle finalità di spesa previste.

Il costo complessivo del personale è stato così suddiviso: circa il 58% è stato imputato alla voce "Servizi e affari generali per le amministrazioni", il 28% alla voce "Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore", il 13% alla voce "Servizi generali delle PA - Ricerca di base" e il rimanente 1% alla voce "indirizzo politico" per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento dell'Ateneo e non attribuibile in maniera puntuale ad uno specifico programma.

Le spese per il Direttore Generale e i Dirigenti, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e buoni mensa, sono imputate al programma "Servizi e affari generali".

La spesa per "accertamenti sanitari" per il personale docente e ricercatore, per il personale tecnico amministrativo nonché per gli studenti è stato riclassificato al 100% nel programma RMP.M4.P8.09.8 - "Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificata".

Le spese relative all'acquisto e alla manutenzione degli immobili, le quote di capitale ed interessi sui mutui, nonché le utenze, sono imputate a ciascun programma, sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati. Lo stesso discorso vale per le spese relative all'acquisizione dei servizi, all'acquisto di attrezzature, macchinari, materiale di consumo e materiali per i laboratori sono imputate a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso.

Come chiarito dalla Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale in risposta al quesito di un Ateneo, il prospetto riclassificato per missioni e programmi deve contenere informazioni coerenti con il bilancio di previsione e con il bilancio di esercizio, di cui costituisce allegato.

Di conseguenza nel prospetto sono inclusi in sede di bilancio di previsione sia gli elementi contenuti nel budget economico (comprese le quote di ammortamento previste), sia gli investimenti programmati nel budget degli investimenti; in sede di bilancio di esercizio la classificazione riguarderà il contenuto del conto economico, nonché il contenuto dello stato patrimoniale per gli incrementi effettivi delle immobilizzazioni.

Il Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria con le spese ripartite per missioni e programmi presenta i seguenti valori in termini di cassa:

ENTRATE

E	Livello	Descrizione	Importo
		ENTRATE	355.800.000,00
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
E	II	Tributi	
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
E	I	Trasferimenti correnti	187.850.000,00
E	II	Trasferimenti correnti	187.850.000,00
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	186.050.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	170.500.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	15.500.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	50.000,00
E	III	Trasferimenti correnti da famiglie	-
E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	-
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.700.000,00
E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	-
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	1.700.000,00

E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	50.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	50.000,00
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	50.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	50.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-
E	I	Entrate extratributarie	57.800.000,00
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	50.200.000,00
E	III	Vendita di beni	-
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	49.500.000,00
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	700.000,00
E	II	Interessi attivi	-
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio -lungo termine	-
E	III	Altri interessi attivi	-
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	7.600.000,00
E	III	Indennizzi di assicurazione	100.000,00
E	III	Rimborsi in entrata	4.000.000,00
E	III	Altre entrate correnti n.a.c..	3.500.000,00
E	I	Entrate in conto capitale	21.000.000,00
E	II	Contributi agli investimenti	21.000.000,00
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	10.500.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	8.000.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	2.500.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	-
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	3.000.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	-

E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	-
E	IV	Contributi agli investimenti da altre Imprese	3.000.000,00
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	7.500.000,00
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	200.000,00
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	7.300.000,00
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	-
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
E	III	Alienazione di beni materiali	-
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
E	III	Alienazione di beni immateriali	-
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
E	II	Alienazione di attività finanziarie	-
E	III	Alienazione di partecipazioni	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E	III	Prelievi da depositi bancari	-

E	I	Accensione Prestiti	-
E	II	Accensione prestiti a breve termine	-
E	III	Finanziamenti a breve termine	-
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	89.150.000,00
E	II	Entrate per partite di giro	79.450.000,00
E	III	Altre ritenute	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	69.500.000,00
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	450.000,00
E	III	Altre entrate per partite di giro	9.500.000,00
E	II	Entrate per conto terzi	9.700.000,00
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	-
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	4.500.000,00
E	III	Depositi di/presso terzi	-
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	5.200.000,00
E	III	Altre entrate per conto terzi	-

USCITE

E/U	Livello	Descrizione	IMPORTO	Servizi generali delle PA - Ricerca di base RMP.M1.P1.01.4	Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici RMP.M1.P2.04.8	Ricerca applicata - Sanità - R&S per la sanità RMP.M1.P2.07.5	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore RMP.M2.P3.09.4	Diritto allo studio - Istruzione - servizi ausiliari dell'istruzione RMP.M2.P4.09.6	Assistenza sanitaria - Sanità - Servizi ospedalieri RMP.M3.P5.07.3	Assistenza veterinaria - Sanità - Servizi di sanità pubblica RMP.M3.P6.07.4	Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato RMP.M4.P7.09.8	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato RMP.M4.P8.09.8
		USCITE	350.895.000,00	91.755.000,00	7.532.500,00	-	80.680.000,00	18.000.000,00	9.200.000,00	-	1.530.000,00	58.747.500,00
U	I	Spese correnti	250.620.000,00	88.185.000,00	6.267.500,00	-	76.610.000,00	18.000.000,00	9.200.000,00	-	1.530.000,00	50.827.500,00
U	II	Redditi da lavoro dipendente	130.400.000,00	57.700.000,00	1.400.000,00	-	41.790.000,00	-	8.600.000,00	-	330.000,00	20.580.000,00
U	III	Retribuzioni lorde	101.150.000,00	44.500.000,00	1.400.000,00		31.700.000,00		7.500.000,00	-	250.000,00	15.800.000,00
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	29.250.000,00	13.200.000,00			10.090.000,00		1.100.000,00		80.000,00	4.780.000,00
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.050.000,00	-	-	-	-	-	550.000,00	-	-	8.500.000,00
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	9.050.000,00	-	-		-		550.000,00	-		8.500.000,00
U	II	Acquisto di beni e servizi	56.000.000,00	16.000.000,00	3.350.000,00	-	15.300.000,00	500.000,00	50.000,00	-	900.000,00	19.900.000,00
U	III	Acquisto di beni	9.750.000,00	4.500.000,00	1.550.000,00		2.500.000,00			-		1.200.000,00
U	III	Acquisto di servizi	46.250.000,00	11.500.000,00	1.800.000,00		12.800.000,00	500.000,00	50.000,00	-	900.000,00	18.700.000,00
U	II	Trasferimenti correnti	46.780.000,00	11.600.000,00	0,00	-	17.280.000,00	17.500.000,00	0,00	-	0,00	400.000,00
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni	1.580.000,00	1.000.000,00	0,00	-	180.000,00	0,00	0,00	-	0,00	400.000,00

		Pubbliche										
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	780.000,00	200.000,00			180.000,00					400.000,00
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	800.000,00	800.000,00								
U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza										
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	45.000.000,00	10.400.000,00	-	-	17.100.000,00	17.500.000,00	-	-	-	-
U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	43.100.000,00	10.400.000,00			15.200.000,00	17.500.000,00				
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	1.900.000,00				1.900.000,00					
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	200.000,00	200.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate										
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate										
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	200.000,00	200.000,00								
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private										

U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private										
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo										
U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo										
U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE										
U	II	Interessi passivi	1.760.000,00	520.000,00	190.000,00	-	525.000,00	-	-	-	-	525.000,00
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine										
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.760.000,00	520.000,00	190.000,00		525.000,00					525.000,00
U	III	Altri interessi passivi										
U	II	Altre spese per redditi da capitale										
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose										
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.										
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	980.000,00	-	-	-	750.000,00	-	-	-	-	230.000,00
U	III	Rimborsi per spese di personale	200.000,00									200.000,00

		(comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)										
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea										
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	780.000,00				750.000,00					30.000,00
U	II	Altre spese correnti	5.650.000,00	2.365.000,00	1.327.500,00	-	965.000,00	-	-	-	300.000,00	692.500,00
U	III	Versamenti IVA a debito	5.100.000,00	2.200.000,00	1.300.000,00		800.000,00				300.000,00	500.000,00
U	III	Premi di assicurazione	550.000,00	165.000,00	27.500,00		165.000,00					192.500,00
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi										
U	III	Altre spese correnti n.a.c.										
U	I	Spese in conto capitale	15.600.000,00	3.200.000,00	1.200.000,00	0,00	3.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500.000,00
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	15.600.000,00	3.200.000,00	1.200.000,00	0,00	3.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500.000,00
U	III	Beni materiali	13.500.000,00	2.500.000,00	1.000.000,00		3.000.000,00					7.000.000,00
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti										

U	III	Beni immateriali	2.100.000,00	700.000,00	200.000,00		700.000,00					500.000,00
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario										
U	II	Contributi agli investimenti										
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche										
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali										
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali										
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza										
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie										
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie										
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese										
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate										
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate										

U	IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese										
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private										
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private										
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo										
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea										
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo										
U	I	Spese per incremento attività finanziarie										
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie										
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale										
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine										
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine										

U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine										
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie										
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie										
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie										
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie										
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie										
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie										
U	III	Versamenti a depositi bancari										
U	I	Rimborso Prestiti	1.225.000,00	370.000,00	65.000,00	-	370.000,00	-	-	-	-	420.000,00

U	II	Rimborso prestiti a breve termine										
U	III	Rimborso finanziamenti a breve termine										
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.225.000,00	370.000,00	65.000,00	-	370.000,00	-	-	-	-	420.000,00
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.225.000,00	370.000,00	65.000,00	-	370.000,00	-	-	-	-	420.000,00
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario										
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere										
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere										
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere										
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	83.450.000,00									
U	II	Uscite per partite di giro	78.250.000,00									
U	III	Versamenti di altre ritenute										

U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	68.300.000,00									
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	450.000,00									
U	III	Altre uscite per partite di giro	9.500.000,00									
U	II	Uscite per conto terzi	5.200.000,00									
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi										
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche										
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori										
U	III	Depositi di/presso terzi										
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	5.200.000,00									
U	III	Altre uscite per conto terzi										

BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI. TRIENNIO 2022 - 2024

Il bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024 è elaborato in termini di competenza economica ed espone l'andamento dei proventi e degli oneri stimati in conformità agli indirizzi programmatici fissati dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione, a legislazione vigente e sulla base delle risorse disponibili.

Il budget triennale è redatto in conformità a quanto disposto dalla legge 196/09 e non ha natura autorizzatoria, ma è funzionale ad esprimere l'evoluzione delle attività dell'Ateneo e la loro sostenibilità nel tempo.

Le voci relative all'esercizio 2022 coincidono con quelli del bilancio annuale di previsione corrispondente.

La stima effettuata per la redazione del bilancio pluriennale tiene conto:

- dei vigenti vincoli normativi;
- delle decisioni già formalizzate con provvedimenti assunti dagli Organi di Ateneo;
- di un criterio di prudenza.

PROVENTI PER LA DIDATTICA

I proventi della contribuzione studentesca coprono circa il 15% del fabbisogno dell'Ateneo.

Sulla base dei risultati finanziari realizzati negli ultimi anni si ritiene prudentiale mantenere costante il gettito da tasse e contributi provenienti sia dalle iscrizioni ai corsi di laurea (complessivamente circa 38 milioni euro) che alle scuole di specializzazione che ai corsi di dottorato. Sulla contribuzione studentesca si rinvia a quanto già scritto in riferimento alla previsione di budget per l'anno 2022.

Il numero di studenti viene tenuto costante in circa 34.000 studenti l'anno per il prossimo triennio.

La tassa regionale per il diritto allo studio viene mantenuta costante in € 140,00 per tutto il triennio.

PROVENTI DA PARTE DEL MIUR

La storica situazione di incertezza in cui si trova il sistema universitario italiano nonché gli investimenti del PNRR ancora in via di delineamento rendono difficile “programmare” le attività per il prossimo triennio, le stesse modalità con cui il Ministero comunica le regole di definizione e le assegnazioni dei finanziamenti, generalmente nel II semestre dell'anno di competenza, limitano ulteriormente la previsione.

Per il periodo di tempo in parola si stima prudenzialmente un FFO di 141,2 milioni per il 2023 e 140 milioni per il 2024 contro i 150,6 previsti per il 2022 ed un'assegnazione effettiva per il 2021 pari a 148 milioni di euro.

Per i Dipartimenti di Eccellenza è iscritto l'importo di € 12.044.224,00 per il solo anno 2022.

ALTRI PROVENTI

Si prevedono sostanzialmente stabili nel triennio le altre entrate dell'Ateneo provenienti per lo più dalla stipula di nuove convenzioni e accordi per la ricerca scientifica e da attività commissionate e legate principalmente alle ricerche svolte nei Dipartimenti.

Le entrate complessive dall'Unione Europea per attività di ricerca vengono iscritte prudenzialmente in 4 milioni di euro in base anche ai risultati accertati nel triennio precedente.

Gli altri trasferimenti sono stati iscritti sulla base delle norme vigenti o degli accordi approvati.

COSTI DEL PERSONALE

I costi per risorse umane ammontano complessivamente a circa 152 milioni di euro, media nel triennio, e rappresentano circa il 58% del totale dei costi operativi.

All'interno delle spese per risorse umane, le principali voci di spesa sono relative al costo del personale strutturato per circa 140 milioni di euro l'anno mentre la differenza riguarda i costi per collaborazioni scientifiche e le docenze a contratto.

Descrizione	Budget 2022	Budget 2023	Budget 2024
VIII. COSTI DEL PERSONALE	154.113.260,00	151.576.360,00	150.476.000,00
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	116.115.800,00	113.669.000,00	112.769.000,00
<i>a) docenti / ricercatori</i>	<i>102.506.100,00</i>	<i>101.079.500,00</i>	<i>100.859.500,00</i>
<i>b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)</i>	<i>9.510.200,00</i>	<i>8.802.000,00</i>	<i>8.312.000,00</i>
<i>c) docenti a contratto</i>	<i>2.923.000,00</i>	<i>2.991.000,00</i>	<i>2.951.000,00</i>
<i>d) esperti linguistici</i>	<i>221.500,00</i>	<i>221.500,00</i>	<i>221.500,00</i>
<i>e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	<i>955.000,00</i>	<i>575.000,00</i>	<i>425.000,00</i>
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	37.997.460,00	37.907.360,00	37.707.000,00

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

I costi di struttura e di funzionamento sono previsti in calo rispetto alla previsione 2022

Descrizione	Budget 2022	Budget 2023	Budget 2024
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	118.537.179,00	97.292.240,00	96.713.600,00
1) Costi per sostegno agli studenti	49.891.600,00	43.141.600,00	42.826.600,00
2) Costi per il diritto allo studio	11.917.000,00	11.950.000,00	11.950.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	165.000,00	163.500,00	163.500,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	932.000,00	957.000,00	957.000,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.043.076,00	3.339.110,00	2.831.040,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	37.102.273,00	26.021.100,00	27.120.530,00
9) Acquisto altri materiali	323.450,00	296.950,00	296.950,00
11) Costi per godimento beni di terzi	12.662.800,00	10.160.500,00	9.330.500,00
12) Altri costi	1.237.480,00	1.237.480,00	1.237.480,00

Poco meno del 50% delle spese correnti sono relative all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ateneo. Dei circa 47 milioni di euro iscritti, in media nel triennio, a bilancio per oneri relativi all'acquisto di beni e servizi, circa 6,5 milioni di euro l'anno servono per il pagamento

degli affitti e delle spese condominiali, ed ulteriori 9 milioni di euro l'anno servono per il pagamento di energia elettrica, combustibili e utenze varie.

Le spese per la manutenzione ordinaria degli immobili, del verde, degli impianti e delle attrezzature assorbono poco più di 4,5 milioni di euro, in media, l'anno.

COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI E DIRITTO ALLO STUDIO

In media, nel triennio, le spese per sostegno agli studenti e diritto allo studio ammontano a circa 57 milioni di euro e rappresentano circa il 55% del totale dei costi della gestione corrente.

Per quanto riguarda le spese per borse di dottorato cofinanziate dal Ministero e dall'Ateneo si prevede un costo medio annuo stimato di circa 9 milioni di euro (comprensivo di oneri). Mentre per i contratti di formazione specialistica finanziati dal Ministero della Salute o da Enti pubblici/privati si stima una spesa complessiva di circa 26 milioni di euro l'anno (comprensivo di oneri).

Per il cofinanziamento delle borse di studio a favore degli studenti idonei e non beneficiari di borse per il diritto allo studio si conferma lo stanziamento di € 2.000.000,00 per anno accademico. Ammonta invece a 1,1 milione di euro lo stanziamento medio annuo per borse di studio d'Ateneo e crediti di merito.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti evidenzia, in coerenza con il citato decreto interministeriale MIUR-MEF n. 925, da un lato gli investimenti previsti nel corso dell'esercizio e dall'altro le relative fonti di finanziamento.

Nel triennio in esame proseguiranno i lavori sia per la realizzazione della residenza universitaria U10.2 che per la realizzazione del nuovo edificio U10.

Tra le opere in programma tra il 2022 e l'inizio del 2023 i lavori di ristrutturazione dell'ex centrale idrogeno di via Boschi di Stefano, a Milano (U19).

Una volta definiti gli accordi con l'INAIL saranno avviati i lavori presso l'edificio U6 e l'autorimessa di Piazza dell'Ateneo Nuovo per l'adeguamento normativo alle regole di prevenzione incendi e accessibilità; mentre, in un secondo momento, saranno avviati i lavori di pavimentazione e rifacimento delle piazze del Campus, ed in particolare Piazza dell'Ateneo Nuovo e Piazza della Scienza.

Sono inoltre previsti i lavori, da attuarsi in accordo con la Regione Lombardia, proprietaria dell'edificio, del progetto di ristrutturazione funzionale e messa a norma della residenza di Via G. Modena a Milano.

Per le altre opere si rinvia allo schema di Programmazione triennale delle opere pubbliche mentre per i lavori di manutenzione straordinaria ad edifici, impianti e macchinari si confermano, in media, anche per gli anni 2023 e 2024 gli importi previsti per l'anno 2022.

Per quanto riguarda la manutenzione ed il recupero del patrimonio esistente, i lavori sono quelli già programmati ed inseriti nell' "Accordo quadro".

I progetti finanziati da risorse acquisite dall'esterno, sono stati iscritti in bilancio sulla base della corrispondente voce di ricavo. Le quote di funzionamento ai Dipartimenti e i progetti finanziati dall'Ateneo sono stati mantenuti nell'importo previsto per l'anno 2022.